

BILANCIO DI ESERCIZIO ORDINARIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: START SPA

CENTRO SERVIZI COMUNALI -

Sede: FRAZ.MARINO DE 63100 ASCOLI PICENO
(AP)

Capitale sociale: 15.175.150,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: AP

Partita IVA: 01598350443

Codice fiscale: 01598350443

Numero REA: 158464

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 493100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

*Società sottoposta ad altrui attività di
direzione e coordinamento:* no

*Denominazione della società o ente che
esercita l'attività di direzione e
coordinamento:*

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

*Numero di iscrizione all'albo delle
cooperative:*

Bilancio al 31/12/2015

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

31/12/2015

31/12/2014

Stato patrimoniale

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.004	12.820
5) avviamento	0	0
7) altre	69.507	95.265
Totale immobilizzazioni immateriali	78.511	108.085

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	8.540.258	8.558.982
2) impianti e macchinario	876.658	930.295
3) attrezzature industriali e commerciali	40.774	50.006
4) altri beni	12.789.173	14.605.845
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	13.978	13.978
Totale immobilizzazioni materiali	22.260.841	24.159.106

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	84.000	84.000
d) altre imprese	19.694	19.694
Totale partecipazioni	103.694	103.694

2) crediti

d) verso altri

esigibili entro l'esercizio successivo		0
--	--	---

esigibili oltre l'esercizio successivo		0
--	--	---

Totale crediti verso altri		0
-----------------------------------	--	----------

Totale crediti		0
-----------------------	--	----------

Totale immobilizzazioni finanziarie	103.694	103.694
Totale immobilizzazioni (B)	22.443.046	24.370.885

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	653.831	654.778
Totale rimanenze	653.831	654.778

II - Crediti

1) verso clienti

esigibili entro l'esercizio successivo	951.815	785.270
Totale crediti verso clienti	951.815	785.270

2) verso imprese controllate

esigibili entro l'esercizio successivo	7.100.310	8.703.929
Totale crediti verso imprese controllate	7.100.310	8.703.929

4-bis) crediti tributari

esigibili entro l'esercizio successivo	389.113	872.671
esigibili oltre l'esercizio successivo	357.033	31.834

	31/12/2015	31/12/2014
Totale crediti tributari	746.146	904.505
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.271.998	1.208.052
esigibili oltre l'esercizio successivo		0
Totale crediti verso altri	1.271.998	1.208.052
Totale crediti	10.070.269	11.601.756
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	344.277	747.072
3) danaro e valori in cassa	2.927	7.825
Totale disponibilità liquide	347.204	754.897
Totale attivo circolante (C)	11.071.304	13.011.431
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	219.197	126.005
Totale ratei e risconti (D)	219.197	126.005
Totale attivo	33.733.547	37.508.321
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.175.150	15.175.150
III - Riserve di rivalutazione	10.923	1.127.660
IV - Riserva legale	55.610	55.610
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	36.400
Varie altre riserve	2	(2)
Totale altre riserve	2	36.398
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(205.312)	(1.153.137)
Utile (perdita) residua	(205.312)	(1.153.137)
Totale patrimonio netto	15.036.373	15.241.681
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	718.620	854.022
Totale fondi per rischi ed oneri	718.620	854.022
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.162.603	3.284.358
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	53	83
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.385.187	1.029.983
Totale debiti verso banche	1.385.240	1.030.066
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		0
Totale acconti		0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.053.000	2.971.446
Totale debiti verso fornitori	2.053.000	2.971.446
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.196.261	3.759.940
Totale debiti verso imprese controllate	1.196.261	3.759.940
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	542.446	710.570
Totale debiti tributari	542.446	710.570

	31/12/2015	31/12/2014
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	318.680	327.559
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	318.680	327.559
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.027.848	1.862.248
esigibili oltre l'esercizio successivo		0
Totale altri debiti	2.027.848	1.862.248
Totale debiti	7.523.475	10.661.829
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	7.292.476	7.466.431
Totale ratei e risconti	7.292.476	7.466.431
Totale passivo	33.733.547	37.508.321

Conti Ordine

	31/12/2015	31/12/2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	350.000	350.000
Totale fideiussioni	350.000	350.000
Totale rischi assunti dall'impresa	350.000	350.000
Totale conti d'ordine	350.000	350.000

Conto Economico

31/12/2015

31/12/2014

Conto economico

A) Valore della produzione:

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.899.965	15.956.789
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.234.359	3.074.041
altri	42.034	133.265
Totale altri ricavi e proventi	3.276.393	3.207.306
Totale valore della produzione	18.176.358	19.164.095

B) Costi della produzione:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.377.591	4.099.068
7) per servizi	2.087.734	2.582.469
8) per godimento di beni di terzi	1.368.745	1.395.363
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	6.223.444	6.029.691
b) oneri sociali	1.872.691	1.789.325
c) trattamento di fine rapporto	474.092	466.011
e) altri costi		41.351
Totale costi per il personale	8.570.227	8.326.378
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	38.054	40.888
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.278.863	2.249.182
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	174.075	256.900
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.490.992	2.546.970
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	948	(84.701)
12) accantonamenti per rischi	10.000	500.000
14) oneri diversi di gestione	310.669	420.239
Totale costi della produzione	18.216.906	19.785.786
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(40.548)	(621.691)

C) Proventi e oneri finanziari:

16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	283	1.308
Totale proventi diversi dai precedenti	283	1.308
Totale altri proventi finanziari	283	1.308
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	87.087	70.360
Totale interessi e altri oneri finanziari	87.087	70.360
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(86.804)	(69.052)

E) Proventi e oneri straordinari:

20) proventi		
altri	679.508	1.335.749
Totale proventi	679.508	1.335.749
21) oneri		
imposte relative ad esercizi precedenti	151.875	
altri	530.482	1.344.411
Totale oneri	682.357	1.344.411
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(2.849)	(8.662)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(130.201)	(699.405)

	31/12/2015	31/12/2014
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	75.111	453.732
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	75.111	453.732
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(205.312)	(1.153.137)

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015

Nota Integrativa parte iniziale

Premessa

Il bilancio di esercizio costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e con l'applicazione dei principi contabili generalmente utilizzati.

La nota integrativa costituisce, con lo stato patrimoniale e il conto economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale della società e del risultato d'esercizio.

Attività svolte

La vostra società opera nel settore dei trasporti pubblici su strada. Opera in base contratti di servizio stipulati con la Provincia di Ascoli Piceno e con i Comuni di Ascoli Piceno, S.Benedetto del Tronto, Folignano, Acquasanta ed Arquata con attività prevalente nella zona denominata Bacino AP/2. Gestisce inoltre la linea di collegamento ministeriale tra la costa adriatica e Roma (Fiumicino) e svolge attività di noleggio autobus.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Appartenenza ad un gruppo

La società esercita il controllo (84%) sulla Start Plus Scarl, codice fiscale 01931150443, con sede ad Ascoli Piceno. Non si procede alla redazione del bilancio consolidato in quanto non risultano superati i limiti dimensionali fissati dal D.Lgs 127/1991, così come modificati da D.Lgs 173/2008.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del precedente esercizio, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Su tali valori non sono mai state effettuate rivalutazioni, né volontarie né in base a leggi speciali.

Le aliquote utilizzate sono state le seguenti

- | | |
|---|-----|
| - i diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software) sono ammortizzati per un periodo di utilizzazione stabilito da contratto e, comunque, non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui sono sostenuti i relativi costi | 20% |
| - gli altri oneri pluriennali e le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto | ... |

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato detta svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Su tali valori sono state effettuate le rivalutazioni descritte nel prosieguo della presente nota e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti,

ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico. Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Le aliquote utilizzate sono state le seguenti

- Autodepositi e fabbricati	1,5%
- Impianti e macchinari	10%
- Mobili e macchine d'ufficio	12%
- Attrezzatura d'officina	10%
- Obliteratrici	10%
- Vetture aziendali	20%
- Impianti interni di comunicazione (centralino)	12,5%
- Altri	12%
- Materiale rotabile	(*)

(*) Relativamente al materiale rotabile si precisa che, già da alcuni anni, dopo un processo di adattamento del piano di ammortamento relativo, le aliquote in uso sono le seguenti:

- autobus nuovi acquistati dal 01/01/2000 15 anni; 6,67%

Detti criteri, maggiormente rispondenti alla realtà aziendale, consentono di adeguare i valori contabili dei mezzi alla loro vita utile e al valore di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposito prospetto della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria (tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali, di settore e anche il rischio Paese, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già

manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato applicando il:

- costo storico tenuto conto l'obsolescenza del materiale

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni (quelle in società controllate, collegate, controllanti e altre) che si intendono detenere durevolmente sono iscritte:

- al costo d'acquisto o sottoscrizione.

eventualmente svalutate per perdite durevoli di valore. Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si procede al ripristino del costo originario.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data sopravvenienza. Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati, pertanto, rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo, iscritto in bilancio

è, ovviamente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono riconosciuti al momento della vendita del titolo di viaggio o della prestazione di servizio.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha crediti e/o debiti espressi originariamente in valuta estera, per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi:

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 78.511 e la movimentazione avuta nell'esercizio viene sintetizzata nella tabella seguente:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	16.749	128.147	608.541	643.520	1.396.957
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.749	115.327	608.541	548.255	1.288.872
Valore di bilancio	0	12.820	0	95.265	108.085
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		3.079			3.079
Riclassificazioni		5.401			5.401
Ammortamento dell'esercizio		12.296		25.758	38.054
Totale variazioni		(3.816)		(25.758)	(29.574)
Valore di fine esercizio					
Costo	16.749	131.226	608.541	643.520	1.400.036
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.749	122.222	608.541	574.013	1.321.525
Valore di bilancio	0	9.004	0	69.507	78.511

Nella voce *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono compresi esclusivamente programmi software aziendali per Euro 9.004. Nell'esercizio vi sono state acquisizioni per Euro 3.079 e riclassificazioni per euro 5.401.

Tra le *altre immobilizzazioni immateriali* sono comprese le seguenti categorie: Progetto Gim per Euro 39.093, manutenzioni pluriennali per Euro 484.817, oneri pluriennali per spese mutui e finanziamenti bancari per Euro .21.300, sistema di sicurezza e ambiente e qualità per Euro 66.730 sistema, spese di costituzione nuova società ed altre attività per euro 31.580 Nell'esercizio non vi sono state acquisizioni.

I valori indicati alle righe riclassifiche e altre variazioni sono conseguenti agli esiti di un processo di audit interno.

Immobilizzazioni materiali

Al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 22.260.841 e la movimentazione avuta nell'esercizio viene sintetizzata nella tabella seguente:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.612.703	2.079.674	381.036	27.946.687	13.978	39.034.078
Rivalutazioni	1.847.021					1.847.021
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.900.742	1.149.379	331.030	13.340.842		16.721.993
Valore di bilancio	8.558.982	930.295	50.006	14.605.845	13.978	24.159.106
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		70.150	4.800	203.992		278.942
Decrementi per alienazioni/dismissioni				(225.154)		(225.154)
Riclassificazioni		33.677		5.141.167		5.174.844
Ammortamento dell'esercizio	131.625	155.864	14.032	1.977.342		2.278.863
Altre variazioni	112.901	(1.600)		(4.959.335)		(4.848.034)
Totale variazioni	(18.724)	(53.637)	(9.232)	(1.816.672)		(1.898.265)
Valore di fine esercizio						
Costo	8.612.703	2.183.501	385.836	33.066.692	13.978	44.262.710
Rivalutazioni	1.847.021					1.847.021
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.919.466	1.306.843	345.062	20.277.519		23.848.890
Valore di bilancio	8.540.258	876.658	40.774	12.789.173	13.978	22.260.841

Tra i *terreni e fabbricati* sono comprese le seguenti categorie: auto depositi, locali biglietteria di Roma, palazzina uffici Marino del Tronto, auto stazione di Ascoli Piceno. I valori più significativi compresi nella voce sono costituiti dagli auto depositi e autostazione per Euro 8.171.818, dal valore della palazzina uffici per euro 392.373, dai locali biglietteria Roma per Euro 211.978 e dal valore delle aree sottostanti agli immobili per Euro 1.683.555. Nel corso dell'esercizio non vi sono state acquisizioni.

Tra gli *impianti e macchinari* sono comprese le seguenti categorie: impianti lavaggio, impianti erogatore gasolio e metano, pensiline, impianti di videosorveglianza, sistema AVM per complessivi Euro 1.660.178, obliterate per Euro 523.323. Nel corso dell'esercizio vi sono state acquisizioni per Euro 70.150 per acquisto telecamere montate sugli autobus e riclassificazioni per euro 33.677 riconciliando il conto di bilancio con il libro cespiti.

Le *attrezzature industriali e commerciali* comprendono esclusivamente attrezzature d'officina per Euro 385.836. Nel corso dell'esercizio vi sono state acquisizioni per Euro 4.800 per acquisto di un compressore.

Tra gli *altri beni* sono comprese le seguenti categorie: mobili e macchine d'ufficio, materiale rotabile (autobus), autocarri e autovetture. I valori più significativi compresi nella voce sono costituiti da mobili e macchine d'ufficio, anche elettroniche, per Euro 346.168. con acquisizioni durante l'esercizio in chiusura per euro 43.462 riferito all'acquisto di una nuova sala macchine CED e vari personal computers e stampanti, autocarri per Euro 79.338, autovetture per Euro 39.443, materiale rotabile per Euro 32.601.742. Con riferimento a tale ultima categoria, si precisa che nel corso dell'esercizio vi sono state acquisizioni per Euro 160.530 e dismissioni per Euro 225.154 altre variazioni intervenute riguardano riallineamento libro cespiti al valore attivo e passivo di stato patrimoniale a seguito di audit interno.

Rivalutazioni

Si mettono in evidenza, in relazione a quanto disposto dall'art. 10 legge n.72 del 19 marzo 1983, le seguenti rivalutazioni monetarie operate tuttora in patrimonio.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali					
Legge	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinario	3) Att. Ind.li e commerciali	4) Altri beni	Totale
L. 576/1975	0	0	0	0	0
L. 72/1983	0	0	0	0	0
L. 413/1991	0	0	0	0	0
L. 342/2000	0	0	0	0	0
L. 448/2001	0	0	0	0	0
L. 350/2003	0	0	0	0	0
L. 2/2009	1.847.021	0	0	0	1.847.021
L. 147/2013	0	0	0	0	0
Totale	1.847.021	0	0	0	1.847.021

La rivalutazione è stata attribuita ai seguenti immobili: Viale Indipendenza - Ascoli Piceno (Euro 1.054.759), Marino del Tronto - Ascoli Piceno) (Euro 329.647), Via Mamiani - San Benedetto del Tronto (Euro 429.597), Viale Castro Pretorio - Roma (Euro 33.018)

Contributi in conto capitale

La società, ai sensi di leggi nazionali e regionali, riceve sistematicamente contributi in conto capitale prevalentemente per l'acquisto di autobus. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo reddituale per effetto del quale il contributo è iscritto in conto economico in funzione della vita utile del cespite cui si riferisce. Al termine dell'esercizio, dopo l'imputazione a conto economico della quota di competenza, residuano contributi per Euro 7.292.476, iscritti tra i risconti passivi di durata pluriennale

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto sono distintamente elencati:

- il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerente i singoli contratti;
- l'onere finanziario effettivo attribuibile ai singoli contratti e riferibile all'esercizio;
- L'ammontare complessivo al quale i beni oggetto della locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio.

Il tasso applicato per la determinazione del valore attuale e dell'onere finanziario effettivo è stato determinato utilizzando le formule finanziarie che consentono di determinare il tasso interno di rendimento "TIR" secondo i contenuti dell'art. 2427 del c.c..

Valore attuale delle rate non scadute	432.312
Onere finanziario effettivo	29.589
Ammontare complessivo del bene	793.886

L'ammontare complessivo dei beni oggetto di locazione può ulteriormente essere rappresentato nel seguente prospetto:

- Costo storico	1.275.459
Esercizio precedente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0

- Ammortamenti	369.432
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	112.141
Valore finale	793.886

Dettaglio analitico dei vari contratti di locazione:

Concedente FINECO LEASING	
Numero contratto 279531	
Data di stipula 16/03/2010	
Tipologia del bene AUTOBUS SETRA S417 TARGATO DZ 979 SM	
Durata del contratto 60 mesi SCADENZA 15.03.2015	
Maxicanone corrisposto in data 16/03/2010	
Importo maxicanone	17.400
Rata periodica	3.002
Prezzo di riscatto	1.740
Costo sostenuto dal concedente	174.000
Valore attuale delle rate non scadute	0
Onere finanziario effettivo	82
Ammontare complessivo dei beni	17.400
- Costo storico	174.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	130.500
Esercizio corrente	

- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	26.100
Valore finale	17.400

Concedente UNICREDIT LEASING	
Numero contratto 309665	
Data di stipula 05/04/2012	
Tipologia del bene AUTOMEZZO FIAT DOBLO' 1.6 TARGATO ED 968 GC	
Durata del contratto 48 mesi SCADENZA 10.4.2016	
Maxicanone corrisposto in data 10/04/2012	
Importo maxicanone	992
Rata periodica	224
Prezzo di riscatto	99
Costo sostenuto dal concedente	9.917
Valore attuale delle rate non scadute	760
Onere finanziario effettivo	207
Ammontare complessivo dei beni	4.958
- Costo storico	9.917
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	3.719
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	1.240

Valore finale	4.958
Concedente NEOS FINANCE	
Numero contratto 873152	
Data di stipula 03/10/2012	
Tipologia del bene AUTOBUS IRIZAR TARGATO DS584RY	
Durata del contratto 60 mesi SCADENZA 10.10.2017	
Maxicanone corrisposto in data 11/10/2012	
Importo maxicanone	20.000
Rata periodica	3.826
Prezzo di riscatto	2.000
Costo sostenuto dal concedente	200.000
Valore attuale delle rate non scadute	75.001
Onere finanziario effettivo	9.677
Ammontare complessivo dei beni	80.000
- Costo storico	200.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	90.000
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	30.000
Valore finale	80.000

Concedente FINECO LEASING	
Numero contratto 283977	
Data di stipula 16/06/2010	
Tipologia del bene AUTOVETTURA FIAT PUNTO TELAIO ZFA19900001665738	
Durata del contratto 48 mesi SCADUTO 15.6.2014	
Maxicanone corrisposto in data 16/06/2010	
Importo maxicanone	1.245
Rata periodica	261
Prezzo di riscatto	135
Costo sostenuto dal concedente	12.012
Valore attuale delle rate non scadute	0
Onere finanziario effettivo	0
Ammontare complessivo dei beni	3.363
- Costo storico	13.454
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	8.409
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	1.682
Valore finale	3.363

Concedente FINECO LEASING	
Numero contratto 305817	
Data di stipula 22/11/2011	

Tipologia del bene AUTOBUS MERCEDES CAPRI TARGATO EK 820ZL	
Durata del contratto 48 mesi SCADUTO 21.11.2015	
Maxicanone corrisposto in data 23/11/2011	
Importo maxicanone	9.500
Rata periodica	1.263
Prezzo di riscatto	600
Costo sostenuto dal concedente	60.000
Valore attuale delle rate non scadute	0
Onere finanziario effettivo	707
Ammontare complessivo dei beni	15.000
- Costo storico	60.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	36.000
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	9.000
Valore finale	15.000

Concedente UNICREDIT LEASING	
Numero contratto 1377673	
Data di stipula 30/11/2012	
Tipologia del bene AUTOMEZZO FREEMONT TELAIO 3C4PFBBY0DT520056	
Durata del contratto 48 mesi SCADENZA 29.11.2016	
Maxicanone corrisposto in data 30/11/2012	

Importo maxicanone	588
Rata periodica	588
Prezzo di riscatto	248
Costo sostenuto dal concedente	24.750
Valore attuale delle rate non scadute	5.913
Onere finanziario effettivo	741
Ammontare complessivo dei beni	12.375
- Costo storico	24.750
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	9.281
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	3.094
Valore finale	12.375

Concedente UNICREDIT LEASING	
Numero contratto 1375333	
Data di stipula 10/12/2012	
Tipologia del bene AUTOBUS IVECO MAGELIS TELAIO VNESFR31000000678	
Durata del contratto 60 mesi SCADENZA 3.11.2017	
Maxicanone corrisposto in data 10/12/2012	
Importo maxicanone	32.200
Rata periodica	5.815
Prezzo di riscatto	3.220

Costo sostenuto dal concedente	322.000
Valore attuale delle rate non scadute	68.819
Onere finanziario effettivo	0
Ammontare complessivo dei beni	236.091
- Costo storico	322.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	64.432
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	21.477
Valore finale	236.091

Concedente UNICREDIT LEASING	
Numero contratto 1387819	
Data di stipula 07/06/2013	
Tipologia del bene AUTOMEZZO DOBLO' CARGO TELAIO ZFA26300009253484	
Durata del contratto 48 mesi SCADENZA 6.6.2017	
Maxicanone corrisposto in data 07/06/2013	
Importo maxicanone	382
Rata periodica	382
Prezzo di riscatto	163
Costo sostenuto dal concedente	16.338
Valore attuale delle rate non scadute	5.978
Onere finanziario effettivo	554

7

Ammontare complessivo dei beni	10.211
- Costo storico	16.338
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	4.085
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	2.042
Valore finale	10.211

Concedente UNICREDIT LEASING	
Numero contratto 1381248	
Data di stipula 24/06/2013	
Tipologia del bene IMPIANTO FOTOVOLTAICO DEPOSITO DI MARINO DEL TRONTO	
Durata del contratto 120 mesi SCADENZA 23.5.2023	
Maxicanone corrisposto in data 24/06/2013	
Importo maxicanone	56.375
Rata periodica	2.776
Prezzo di riscatto	2.750
Costo sostenuto dal concedente	275.000
Valore attuale delle rate non scadute	175.335
Onere finanziario effettivo	17.621
Ammontare complessivo dei beni	258.500
- Costo storico	275.000
Esercizi precedenti	

- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	11.000
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	5.500
Valore finale	258.500

Concedente UNICREDIT LEASING	
Numero contratto 1413326	
Data di stipula 26/09/2014	
Tipologia del bene AUTOBUS SETRA S416HDH TELAIO WKK62962513107453	
Durata del contratto 60 mesi SCADENZA 25.9.2019	
Maxicanone corrisposto in data 26/09/2014	
Importo maxicanone	36.000
Rata periodica	2.718
Prezzo di riscatto	1.800
Costo sostenuto dal concedente	180.000
Valore attuale delle rate non scadute	100.506
Onere finanziario effettivo	0
Ammontare complessivo dei beni	155.988
- Costo storico	180.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	12.006

Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	12.006
Valore finale	155.988

Essendo stati stipulati contratti relativi a beni di ammontare rilevante in rapporto al patrimonio aziendale, sono inoltre state valutate di importo "apprezzabile" le variazioni che si sarebbero determinate se, in luogo del criterio patrimoniale, fosse stato applicato il criterio finanziario per la rilevazione contabile dei contratti di locazione finanziaria. Il seguente prospetto, redatto per garantire una piena valenza informativa del bilancio di esercizio, mette in evidenza dette variazioni distintamente per il Patrimonio Netto e per il Conto Economico:

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto

	Importo
Attività	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	900.983
relativi fondi ammortamento	361.023
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	(67.500)
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(75.359)
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	758.124
relativi fondi ammortamento	471.483
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	33.674
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	621.143
di cui scadenti nell'esercizio successivo	188.832
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	355.669

	Importo
di cui scadenti oltre i 5 anni	76.642
c.3) Rimborsamento delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	(188.832)
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	432.311
di cui scadenti nell'esercizio successivo	170.874
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	191.982
di cui scadenti oltre i 5 anni	69.455
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	(359.487)
e) Effetto fiscale	61.734
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	(421.221)

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	240.067
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(29.589)
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	71.679
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	282.157
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	21.085
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	261.072

Immobilizzazioni finanziarie

Al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 103.694. L'illustrazione delle immobilizzazioni finanziarie viene fornita con gli schemi seguenti:

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Le partecipazioni ammontano ad Euro 103.694 e la movimentazione avuta nell'esercizio è stata la seguente:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	84.000	19.694	103.694
Valore di bilancio	84.000	19.694	103.694

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	84.000	19.694	103.694
Valore di bilancio	84.000	19.694	103.694

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni in imprese controllate e altre sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al *costo di acquisto o di sottoscrizione*

Non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore e non si sono verificati casi di ripristino di valore. Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, non esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Nei seguenti prospetti viene evidenziato l'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate:

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
START PLUS S.C.A.R.L.	ASCOLI PICENO	10.000	150.596	126.501	84,00%	84.000
Totale						84.000

Dettaglio delle operazioni poste in essere con la controllata Start Plus Scarl viene dato nel prosieguo della presente Nota.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	19.694	19.694

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
CONSORZIO ITALIANO BIGLIETTERIE AUTO	3.000	3.000

Descrizione	Valore contabile	Fair value
TIBURTINA BUS SRL	16.694	16.694
Totale	19.694	19.694

Attivo circolante

Al termine dell'esercizio ammonta ad Euro 11.071.304 ed è costituito dalle seguenti voci.

Rimanenze

Ammontano complessivamente ad Euro 653.831. Consistenza e variazioni intervenute nell'esercizio sono espone nella tabella che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	654.778	(947)	653.831
Totale rimanenze	654.778	(947)	653.831

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Sono costituite da ricambi per euro 522.868, da pneumatici per euro 51.255 e da carburanti lubrificanti e simili per euro 79.708 ed iscritte al netto del fondo svalutazione specifico di Euro 18.309.

Attivo circolante: crediti

Ammontano ad Euro 10.070.269. Di seguito viene svolta la loro analisi.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	785.270	166.545	951.815	951.815	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	8.703.929	(1.603.619)	7.100.310	7.100.310	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	904.505	(158.359)	746.146	389.113	357.033
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.208.052	63.946	1.271.998	1.271.998	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.601.756	(1.531.487)	10.070.269	9.713.236	357.033

Con riferimento ai crediti dell'attivo circolante, si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

La voce *crediti tributari* è costituita da rimborso accise per l'importo di euro 184.770 relativo al terzo e quarto trimestre 2015 per euro 39.315 credito iva come da comunicazione annuale, euro 31.834 sono da riferirsi a credito imposta anno 2011 relativamente alla deduzione IRES su IRAP, per euro 279.821 anticipi versati per irap durante l'esercizio, per euro 69.903 per acconti IRES versati nel 2015 e infine euro 140.429 sono riferiti a crediti per imposte anno 2014, rideterminati a seguito dichiarazioni integrative anni 2011/2014.

Gli importi maggiormente significativi della voce *crediti verso altri* è costituita per euro 478.402 da crediti verso Regione Marche e Ministero del lavoro per contributi su trattamento di fine rapporto e rimborso oneri di malattia per euro 177.545 sono da riferirsi al Comune di Ascoli Piceno, per euro 418.134 a crediti verso agenzie derivanti dalla vendita titoli linea di Roma.

La voce *crediti verso controllate* è costituito esclusivamente da operazioni commerciali. Euro 6.397.306 per fatture emesse ed Euro 703.004 per fatture da emettere.

L'adeguamento del valore nominale dei *crediti verso clienti* al valore di presunto realizzo, è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	saldo iniziale	incrementi	utilizzi	saldo finale
Tuir	48.604	43.225	48604	43.225
Tassato	208.296	130.850	208296	130.850
Totali	256.900	174.075	256.900	174.075

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti iscritti alla voce C.II dello stato patrimoniale:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	951.815	7.100.310	746.146	1.271.998	10.070.269
Totale	951.815	7.100.310	746.146	1.271.998	10.070.269

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti dell'attivo circolante relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	747.072	(402.795)	344.277
Denaro e altri valori in cassa	7.825	(4.898)	2.927
Totale disponibilità liquide	754.897	(407.693)	347.204

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci dell'attivo:

C.IV.1) depositi bancari e postali			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
BANCA DELL'ADRIATICO	61.583	650.345	(588.762)
NUOVA BANCA DELLE MARCHE	0	37	(37)
CREDITO VALTELLINESE	4.593	5.175	(582)
CASSA RISPARMIO DI CHIETI	2.663	62.406	(59.743)
BANCA POPOLARE DI SPOLETO	4.325	8.117	(3.792)
UNICREDIT BANCA	271.113	20.992	250.121
Totali	344.277	747.072	(402.795)

Ratei e risconti attivi

Ammontano ad Euro 219.197. La movimentazione intervenuta nell'esercizio è sintetizzata nello schema seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	126.005	93.192	219.197
Totale ratei e risconti attivi	126.005	93.192	219.197

I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

D) Risconti attivi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CANONI LEASING	95.587	126.005	(30.418)
Altri risconti	123.610	0	123.610
Totali	219.197	126.005	93.192

La componente oltre l'esercizio relativamente ai canoni leasing ammonta ad Euro 55.080, quella oltre cinque anni ammonta ad Euro 14.788.

La voce altri risconti attivi accoglie per euro 118.686 costi assicurativi rca sostenuti nell'esercizio in chiusura di competenza dell'esercizio 2016.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e altri oneri finanziari sono stati completamente spesi nell'esercizio non essendo imputabili a voci dell'attivo aventi utilità pluriennale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

La movimentazione del patrimonio netto è sintetizzata nei seguenti schemi:

Patrimonio netto

Al termine dell'esercizio il patrimonio netto della società ammonta ad Euro 15.036.373. L'analisi, circa formazione, utilizzazione, disponibilità e distribuibilità delle varie voci che lo costituiscono, viene fornita attraverso le tabelle seguenti.

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	15.175.150					15.175.150
Riserve di rivalutazione	1.127.660	(1.116.737)				10.923
Riserva legale	55.610					55.610

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	36.400	36.400				0
Varie altre riserve	(2)		4			2
Totale altre riserve	36.398	36.400	4			2
Utili (perdite) portati a nuovo	0					
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.153.137)	1.153.137			(205.312)	(205.312)
Totale patrimonio netto	15.241.681		4		(205.312)	15.036.373

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento unità Euro	2
Totale	2

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n. 4, art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.

Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	15.175.150	Conferimenti dei soci			
Riserve di rivalutazione	10.923	Riserva di capitale	B	10.923	1.786.230
Riserva legale	55.610	Riserva da utili	B	55.610	
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	0				76.227
Varie altre riserve	2			2	
Totale altre riserve	2			2	76.227
Totale	15.241.685			66.535	1.862.457
Quota non distribuibile				66.535	

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Riserva differenza arrotondamento unità	2	Arrotondamenti valori bilancio	2
Totale	2		

Informazioni inerenti le riserve in sospensione d'imposta.

Non esistono riserve in sospensione d'imposta.

Fondi per rischi e oneri

Ammontano ad Euro 718.620. Nei seguenti prospetti verrà evidenziata la formazione e l'utilizzazione delle varie voci.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	854.022	854.022
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	10.000	10.000
Utilizzo nell'esercizio	145.402	145.402
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	(135.402)	(135.402)
Valore di fine esercizio	718.620	718.620

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

B.3) altri fondi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
FONDO RISCHI RIVENDICAZIONI SALARIALI E	718.620	708.620	10.000
FONDO RISCHI FISCALI	0	145.402	(145.402)
Totali	718.620	854.022	(135.402)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta ad Euro 3.162.603. Nei seguenti prospetti viene data evidenza della formazione e utilizzazione.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.284.358
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	474.092
Utilizzo nell'esercizio	595.847
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(121.755)
Valore di fine esercizio	3.162.603

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Ammontano ad Euro 7.523.475. Di seguito viene svolta la loro analisi.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.030.066	355.174	1.385.240	53	1.385.187
Acconti	0				
Debiti verso fornitori	2.971.446	(918.446)	2.053.000	2.053.000	
Debiti verso imprese controllate	3.759.940	(2.563.679)	1.196.261	1.196.261	
Debiti tributari	710.570	(168.124)	542.446	542.446	
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	327.559	(8.879)	318.680	318.680	
Altri debiti	1.862.248	165.600	2.027.848	2.027.848	
Totale debiti	10.661.829	(3.138.354)	7.523.475	6.138.288	1.385.187

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "Debiti verso imprese controllate" derivano esclusivamente da operazioni commerciali, pari ad Euro 768.343 per fatture emesse ed Euro 427.918 per fatture da ricevere.

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci del passivo:

D.4) debiti verso banche			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
UNICREDIT BANCA C/C ORD.	53	83	(30)
MUTUO IPOTECARIO BANCA DELL'ADRIATICO	24.717	120.403	(95.686)
MUTUO IPOTECARIO BANCA POP. DI SPOLETO	860.470	909.580	(49.110)
FIN. CHIROGRAFARIO UNICREDIT BANCA	500.000	0	500.000
Totali	1.385.240	1.030.066	355.174

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2015, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito capitale, interessi ed oneri accessori maturati esigibili

D.12) debiti tributari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
ERARIO C/RIT.LAVORO DIPENDENTE	268.920	244.143	24.777
ERARIO C/RIT.LAVORO AUTONOMO	12.056	12.695	(639)
ERARIO C/IRAP	75.111	279.374	(204.263)
DEBITI TRIBUTARI DIVERSI	1.058	0	1.058
ERARIO C/IRES	0	174.358	(174.358)
ERARIO C/IMPOSTE DA RAVVEDERE	185.301	0	185.301
Totali	542.446	710.570	(168.124)

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

D.13) debiti verso istituti di prev.za e di sicur.za sociale			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
INPS	314.405	291.509	22.896
INPS GESTIONE SEPARATA	0	1.353	(1.353)
FASI	0	73	(73)

D.13) debiti verso Istituti di prev.za e di sicur.za sociale			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
PREVINDAI	4.275	34.624	(30.349)
Totali	318.680	327.559	(8.879)

La voce "Altri debiti" è così composta:

D.14) altri debiti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
PERSONALE C/RETRIBUZIONI	425.632	339.181	86.451
PERSONALE C/FERIE E PERM. NG	421.811	395.791	26.020
ALLEATA C/FONDO PREVID. COMPLEMENTARE	5.261	0	5.261
DEPOSITI CAUZIONALI RICEVUTI	6.600	3.200	3.400
SINDACATI C/TRATTENUTE	2.753	0	2.753
DEBITI PER TRATT.1/5 STIPENDIO	12.719	0	12.719
DEBITI PER PIGNORAMENTI DIPEND	1.216	0	1.216
NOTE DI CREDITO DA EMETTERE	0	2.218	(2.218)
COMUNE ASCOLI PICENO RIDETERMINAZIONE DISAVANZI 87/92 LEGGE 204/95	900.100	900.100	0
FONDO PRIAMO	45.049	13.235	31.814
ALTRI DEBITI	206.708	204.566	2.142
Totali	2.027.848	1.862.248	165.600

Ripartizione secondo aree geografiche dei debiti iscritti alla voce D dello stato patrimoniale:

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.385.240	2.053.000	1.196.261	542.446	318.680	2.027.848	7.523.475

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Totale	1.385.240	2.053.000	1.196.261	542.446	318.680	2.027.848	7.523.475

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	885.187	885.187	500.053	1.385.240
Debiti verso fornitori			2.053.000	2.053.000
Debiti verso imprese controllate			1.196.261	1.196.261
Debiti tributari			542.446	542.446
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			318.680	318.680
Altri debiti			2.027.848	2.027.848
Totale debiti	885.187	885.187	6.638.288	7.523.475

Sui mutui accesi presso: Banca dell'Adriatico (scadenza 31/03/2016 debito residuo Euro 24.717) e Banca Popolare di Spoleto (scadenza 10/12/2027 debito residuo Euro 860.470) è stata concessa ipoteca, rispettivamente di 1° e 2° grado, sull'immobile sociale sito in Ascoli Piceno, Frazione Marino del Tronto.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Ammontano ed Euro 7.292.476. La loro movimentazione è sintetizzata nello schema seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti passivi	7.466.431	(173.955)	7.292.476
Totale ratei e risconti passivi	7.466.431	(173.955)	7.292.476

I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Si procede alla illustrazione della composizione:

E) Risconti passivi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	7.292.476	7.466.431	(173.955)
Totali	7.292.476	7.466.431	(173.955)

La componente oltre l'esercizio ammonta ad Euro 3.323.293 quella oltre cinque anni ammonta ad Euro 3.063.060.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Di seguito viene illustrata la composizione dei conti d'ordine:

Fidejussioni: Imprese controllate			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
START PLUS SCARL	350.000	350.000	0
Totali	350.000	350.000	0

La fidejussione è stata concessa a favore della locale filiale della Banca dell'Adriatico a garanzia di un affidamento per smobilizzo fatture.

Nota Integrativa Conto economico

Di seguito vengono analizzate le voci del conto economico.

Valore della produzione

Il valore della produzione è risultato pari ad Euro 18.176.358. Di seguito viene svolta la sua analisi.

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.899.965	15.956.789	(1.056.824)

2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	3.234.359	3.074.041	160.318
5b) altri ricavi e proventi	42.034	133.265	(91.231)
Totali	18.176.358	19.164.095	(987.737)

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione di alcune componenti del valore della produzione:

A.1) ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
RICAVI DA CONTRATTI DI SERVIZIO	10.736.810	11.574.797	(837.987)
RICAVI SU LINEE DA E PER ROMA	3.047.475	3.327.766	(280.291)
RICAVI PER FUORI LINEA A NOLEGGI	679.426	667.624	11.802
PROVENTI DEL TRAFFICO AP	85.406	67.780	17.626
RICAVI PER SERVIZI DIVERSI	67.555	156.523	(88.968)
ALTRI	283.293	162.299	120.994
Totali	14.899.965	15.956.789	(1.056.824)

A.5) altri ricavi e proventi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
QUOTA ANNUA CTR C/CAP LR 39/83 ACQ.BUS	865.654	925.500	(59.846)
QUOTA ANNUA CTR C/CAP STATALE ACQ.BUS	7.241	7.241	0
QUOTA ANNUA CTR C/CAP R.MARCHE IMP.METANO	53.419	55.256	(1.837)
QUOTA ANNUA CTR C/CAP R.MARCHE SIST.AVIM	10.233	11.657	(1.424)
CONTRIBUTI PEREQUAZIONE CONTRATTUALE	1.319.437	1.357.742	(38.305)
ALTRI CONTRIBUTI	978.375	716.645	261.730
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE IMM.MATERIALI	2.459	133.059	(130.600)
ALTRI	39.575	206	39.369
Totali	3.276.393	3.207.306	69.087

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ripartizione per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	14.899.965
Totale	14.899.965

Costi della produzione

I costi della produzione sono stati pari ad Euro 18.216.906. Di seguito viene svolta la loro analisi.

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.377.591	4.099.068	(721.477)
7) per servizi	2.087.734	2.582.469	(494.735)
8) per godimento di beni di terzi	1.368.745	1.395.363	(26.618)
9.a) salari e stipendi	6.223.444	6.029.691	193.753
9.b) oneri sociali	1.872.691	1.789.325	83.366
9.c) trattamento di fine rapporto	474.092	466.011	8.081
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	0	41.351	(41.351)
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	38.054	40.888	(2.834)
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.278.863	2.249.182	29.681
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	174.075	256.900	(82.825)
11) var.ne delle rim.za di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	948	(84.701)	85.649
12) accantonamenti per rischi	10.000	500.000	(490.000)
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	310.669	420.239	(109.570)
Totali	18.216.906	19.785.786	(1.568.880)

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione di alcune componenti dei Costi della produzione:

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo comprendono le categorie riportate nella tabella che segue

B.6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	2.461.487	3.095.569	(634.082)
PNEUMATICI	115.732	112.884	2.848
RICAMBI	597.420	561.767	35.653
MATERIALE DI CONSUMO	167.652	165.269	2.383
BENI < 516,42 E	10.224	13.710	(3.486)
VESTIARIO	7.626	122.274	(114.648)
MATERIALE PUBBLICITARIO	927	9.025	(8.098)
CANCELLERIA	16.523	18.570	(2.047)
Totali	3.377.591	4.099.068	(721.477)

I costi per servizi sono così dettagliati:

B.7) per servizi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
ASSICURAZIONI	599.074	587.650	11.424
SPESE FUNZIONAMENTO START PLUS	394.996	687.939	(67257)
PROVVIGIONI	282.190	349.447	(312.088)
MANUTENZIONI	175.026	81.409	93.617
AUTOSTRADIE, PARCHEGGI E FUORI LINEA	131.083	86.479	44.604
UTENZE	164.579	165.156	(577)

B.7) per servizi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
LEGALI E CONSULENTI	227.492	139.715	87.777
ORGANI SOCIALI	26.000	136.369	(110.369)
PUBBLICITA'. SPESE RAPPRESENTANZA	11.974	25.707	(13.733)
COMPENSI COMMISSIONE CONCORSI	3.250	4.745	(1.495)
TRASPORTI	4.505	10.004	(5.499)
COMMISSIONI BANCARIE	22.132	19.280	2.852
RIMBORSO TITOLI VIAGGIO C/TERZI	0	244.831	(244.831)
ALTRI	45.433	43.738	1.695
Totali	2.087.734	2.582.469	(494.735)

I costi per godimento di beni di terzi sono così dettagliati

B.8) per godimento di beni di terzi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
NOLEGGIO METANO PUGLIA E ALTRI	1.033.178	1.049.888	(16.710)
CANONI LEASING	245.192	245.828	(636)
AFFITTI	83.396	90.720	(7.324)
CANONI SERVIZI INTERNET	6.979	8.927	(1.948)
Totali	1.368.745	1.395.363	(26.618)

La voce oneri diversi di gestione è così composta

B.14) oneri diversi di gestione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IMPOSTE E TASSE (non sul reddito)	120.724	175.502	(54.778)
BOLLI E TASSE CIRCOLAZIONE	77.576	83.166	(5.590)

B.14) oneri diversi di gestione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	27.128	28.834	(1.706)
LIBRI ABBONAMENTI PUBBLICAZIONI	274	525	(251)
CONTRIBUTO CRAL	3.000	4.240	(1.240)
PERDITE SU CREDITI	78.092	126.589	(48.497)
ALTRI	3.875	1.383	2.492
Totale	310.669	420.239	(109.570)

Proventi e oneri finanziari

Il saldo netto di proventi e oneri finanziari è stato di Euro (86.804). Di seguito viene svolta la loro analisi.

Variazioni intervenute nei proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - in altre imprese	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.li da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.li da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) proventi diversi	283	1.308	(1.025)

17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	87.087	70.360	16.727
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	(86.804)	(69.052)	(17.752)

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione della voce C.16) altri proventi finanziari:

Composizione della voce C.16.d) proventi finanziari diversi dai precedenti					
Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altri	Totale
INTERESSI ATTIVI DA BANCHE	0	0	0	283	283
	0	0	0	283	283

Riepilogo voce C.16 altri proventi finanziari					
Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altri	Totale
d) proventi diversi dai precedenti	0	0	0	283	283
	0	0	0	283	283

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si evidenzia la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari di cui all'articolo 2425, n.17), del codice civile:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	51.036
Altri	36.051
Totale	87.087

Nel dettaglio essi sono costituiti da interessi passivi di c/c Euro 37, interessi passivi su mutui e finanziamenti Euro 50.999, interessi passivi commerciali Euro 22.006, interessi passivi di mora Euro 14.045.

Proventi e oneri straordinari

Il saldo netto di proventi e oneri straordinari è risultato pari ad Euro (2.849). Di seguito viene svolta la loro analisi.

Variazioni intervenute nei proventi e oneri straordinari

E) Proventi ed oneri straordinari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
20.a) plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	0	0	0
20.b) sopravvenienze attive ed insussistenze attive	679.506	1.335.749	(656.243)
20.c) differenza arrotondamento unità Euro	2	0	2
20.d) altri proventi	0	0	0
21.a) minusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n.14)	0	0	0
21.b) imposte relative ad esercizi precedenti	151.875	0	151.875
21.c) differenza arrotondamento unità Euro	0	1	(1)
21.d) altri oneri	530.482	1.344.410	(813.928)
totali	(2.849)	(8.662)	5.813

Nei seguenti prospetti si evidenzia la composizione dei proventi ed oneri straordinari imputati al conto economico:

Composizione della voce E.20) Proventi straordinari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	393.633	1.335.749	(942.116)
SOPRAVVENIENZE ATTIVE NON IMPONIBILI	285.873	0	285.873
DIFFERENZE ARROTONDAMENTO EURO	2	0	2
Totali	679.508	1.335.749	(656.241)

Le poste maggiormente significative riferite ai proventi straordinari sono costituiti da Contributi Regione Marche su CCNL autoferrotranvieri anni precedenti Euro 53.601, allo stralcio di debito Marel per prescrizione Euro 100.000, a maggiori ricavi per affitti attivi riferiti agli esercizi 2013 e 2014 accertanti sulla base dei contratti in essere Euro 48.398, a note di accredito da ricevere da Telecom Italia a fronte di errate fatturazioni anni precedenti altri Euro 34.425.

Le sopravvenienze attive non imponibili, quanto ad Euro 145.444, sono riferite a stralcio di debiti tributari, quanto ad Euro 140.429 a credito di imposta esercizio 2014 rideterminato a seguito dichiarazioni integrative e già analizzato alla voce crediti tributari.

Composizione della voce E.21) Oneri straordinari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	(270.313)	(61.923)	(208.390)
SOPRAVVENIENZE PASSIVE INDEDUCIBILI	(260.169)	(1.282.487)	1.022.318
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	(151.875)	0	(151.875)
DIFFERENZE ARROTONDAMENTO EURO	0	(1)	1
Totali	(682.357)	(1.344.411)	662.054

Tra gli oneri straordinari trovano riscontro le seguenti poste maggiormente significative:

Note di accredito per errate fatturazioni anni precedenti Euro 8.000, Tarsu anno 2007 Euro 20.000, cancellazione credito verso Comune di San Benetto del Tronto anno 2011 Euro 23.980, Provvigioni vendita titoli di viaggio dovuti a Start Plus e non accertati negli esercizi di competenza 2008 e 2009 Euro 128.701, debito Metano Puglia a conguaglio servizi 2014 Euro 20.150, ulteriori costi relativi ad esercizi precedenti euro 30.000.

Le sopravvenienze passive indeducibili riguardano, quanto ad Euro 51.247, interessi passivi 2010/2014 su finanziamento Mercedes ed erroneamente imputati, sanzioni su maggiori imposte anno 2011 come da dichiarazioni integrative Euro 25.312, errori contabili anni precedenti e ulteriore stralcio crediti non commerciali divenuti inesigibili Euro 183.610.

Riepilogo della voce E) Proventi e oneri straordinari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
E.20) Proventi straordinari	679.508	1.335.749	(656.241)
E.21) Oneri straordinari	(682.357)	(1.344.411)	662.054
	(2.849)	(8.662)	5.813

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRAP	75.111	279.374	(204.263)

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRES	0	174.358	(174.358)
Totali	75.111	453.732	(378.621)

Fiscalità differita

Al termine dell'esercizio sussistono differenze temporanee attive per complessivi Euro 1.811.162 che avrebbero potuto generare fiscalità differita attiva per Euro 498.070. Tuttavia non si è proceduto alla rilevazione di attività per imposte anticipate data l'assenza dei requisiti richiesti dalla legge per la loro iscrizione, ovvero la sussistenza di ragionevole certezza circa la recuperabilità con redditi imponibili futuri del loro intero ammontare.

Dettaglio differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
PERDITE FISCALI RIPORTABILI	1.079.149	91.163	1.170.312	27,50%	321.836
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI TASSATO	208.296	(77.446)	130.850	27,50%	35.984
F.DO RISCHI SPESE LEGALI	500.000		500.000	27,50%	137.500
ALTRI F.DI RISCHI		10.000	10.000	27,50%	2.750
F.DO SVALUTAZIONE RIMANENZE	18.309	(18.309)			

Nel seguente prospetto si evidenzia il raccordo tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo sia ai fini Ires che ai fini Irap. In particolare, in ossequio a quanto richiesto dai principi contabili e dai documenti dell'OIC, si procede alla determinazione dell'aliquota fiscale effettiva in considerazione dell'effetto delle variazioni in aumento ed in diminuzione provocate dalla determinazione del reddito imponibile fiscale secondo le regole imposte dalla normativa tributaria vigente:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Ires):

Descrizione	Valore	Imposte
A) Risultato prima delle imposte	(130.201)	
Onere fiscale Teorico (%)	27,50%	0
B) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
	0	
Totale	0	
C) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
	0	
Totale	0	
D) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
	0	
Totale	0	
E) Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
VARIAZIONI IN AUMENTO	668.541	
VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	(629.503)	
Totale	39.038	
Imponibile fiscale (A - B + C + D + E)	(91.163)	0,00%
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		0

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Irap):

Descrizione	Valore	Imposte
A) Differenze tra valore e costi della produzione	(40.548)	
B) Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
COSTO DEL PERSONALE b9)	8.570.227	
SVALUTAZIONE CREDITI b10d)	174.075	
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	10.000	
COMPENSI E UTILI	3.250	
INTERESSI PASSIVI LEASING	40.992	
PERDITE SU CREDITI	78.092	

Descrizione	Valore	Imposte
PLUSVALENZE	2.459	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	393.633	
Totale	9.272.728	
C) Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
	0	
Totale	0	
D) Differenza dopo le rettifiche (A+B-C)	9.232.180	
Onere fiscale Teorico (%)	4,73%	436.682
E) Differenze temporanee che si riverseranno negli esercizi successivi:		
DEDUZIONI CUNEO FISCALE	(3.153.602)	
ALTRE DEDUZIONI LAVORO DIPENDENTE	(4.490.616)	
Totale	(7.644.218)	
F) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
	0	
Totale	0	
Imponibile fiscale (D +/- E +/- F)	1.587.962	185,24%
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		75.111

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

In ossequio alle raccomandazioni dell'Organismo Italiano di Contabilità, introdotte col principio contabile OIC 10, tenuto conto della sua rilevanza informativa, di seguito viene riportato il rendiconto finanziario redatto col metodo indiretto.

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31/12/2015	31/12/2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(205.312)	(1.153.137)
Imposte sul reddito	75.111	453.732
Interessi passivi/(attivi)	86.804	69.052
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.459)	(133.059)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(45.856)	(763.412)

	31/12/2015	31/12/2014
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	484.092	966.011
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.316.917	2.290.070
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.801.009	3.256.081
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.755.153	2.492.669
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	947	(84.701)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(166.545)	238.742
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(918.446)	310.541
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(93.192)	110.913
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(173.955)	(60.266)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(877.050)	1.142.092
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.228.241)	1.657.321
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	526.912	4.149.990
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(86.804)	(69.052)
(Imposte sul reddito pagate)	(75.111)	(453.732)
(Utilizzo dei fondi)	(741.249)	(1.188.872)
Altri incassi/(pagamenti)	1.153.141	709.318
Totale altre rettifiche	249.977	(1.002.338)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	776.889	3.147.652
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(378.139)	(2.935.193)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(8.480)	129.258
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)		68.496
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(386.619)	(2.737.439)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(30)	(531)
Accensione finanziamenti	355.204	
(Rimborso finanziamenti)		(142.779)
Mezzi propri		
Rimborso di capitale a pagamento	(1.153.137)	(709.319)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(797.963)	(852.629)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(407.693)	(442.416)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	754.897	1.197.313
Disponibilità liquide a fine esercizio	347.204	754.897

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono fornite altre informazioni utili alla migliore comprensione del bilancio.

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue viene indicato il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	17
Operai	10
Altri dipendenti	160
Totale Dipendenti	188

Gli altri dipendenti sono rappresentati da operatori di esercizio.

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi amministratori e sindaci

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a sindaci	26.000
Totale compensi a amministratori e sindaci	26.000

Gli amministratori hanno rinunciato al compenso per l'esercizio 2015.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto si evidenzia la composizione del capitale sociale, con separata indicazione dalle sottoscrizioni avvenute durante l'esercizio corrente:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	303503	15.175.150	303503	15.175.150

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Totale	303503	15.175.150	303503	15.175.150

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni ed i titoli o valori simili emessi dalla società:

La società non ha emesso né prestiti obbligazionari convertibili in azioni, né azioni di godimento, né titoli simili.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata

Non esistono partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con parti correlate, così come definite dai principi contabili internazionali (IAS 24 par.9), cui il legislatore nazionale rinvia per l'individuazione. Il seguente prospetto ne riassume i dati più significativi:

Denominazione	Rapporto	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Vendite	Acquisti
START PLUS SCARL	Controllata	0	0	1.196.261	7.100.310	9.690.090	1.374.556
Totali		0	0	1.196.261	7.100.310	9.690.090	1.374.556

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Accordi fuori bilancio

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni attinenti la società o l'ente alla cui attività di direzione e coordinamento si è soggetti

La società non è soggetta ad altrui attività di direzione e coordinamento.

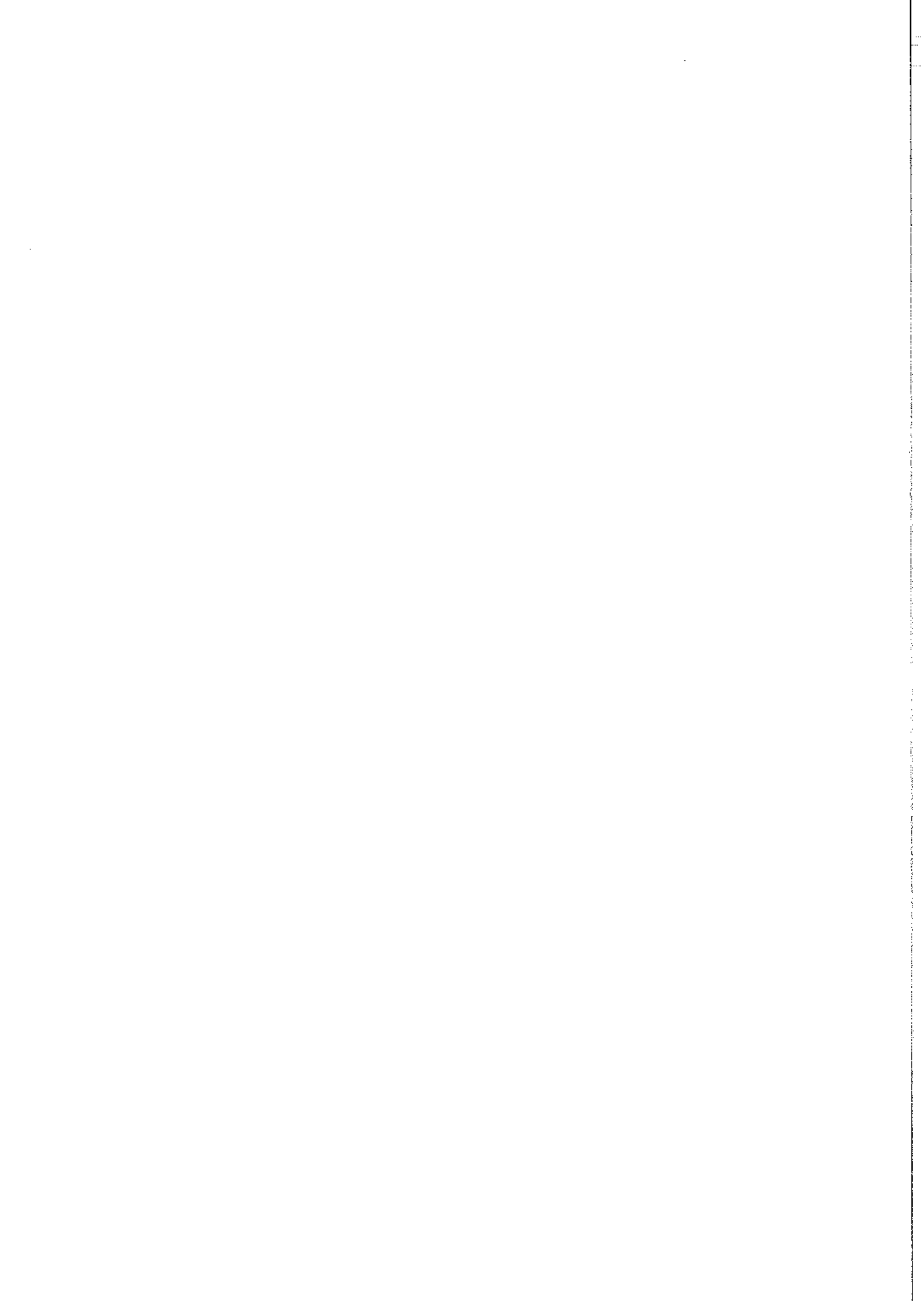
Nota Integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e dalla Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE - IL PRESIDENTE

Luigi Merli





**VERBALE DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETA'
START SPA CON SEDE IN ASCOLI PICENO, ZONA MARINO
DEL TRONTO, CODICE FISCALE E NUMERO REGISTRO
DELLE IMPRESE DI ASCOLI PICENO: 01598350443.**

L'anno 2016, il giorno 12 luglio, alle ore 9:00, in Ascoli Piceno, presso gli Uffici Amministrativi di Marino del Tronto, si è riunito il Collegio Sindacale della Start SpA.

Sono presenti i sindaci:

- Camaiani Filippo - Presidente
- Nigrotti Paolo – Sindaco effettivo
- Luzi Loretino – Sindaco effettivo

Tutti i membri del Collegio Sindacale sono presenti e dunque il Presidente dichiara la validità della seduta.

Il Collegio procede a svolgere le procedure di revisione di bilancio con riferimento alle poste del bilancio; viene acquisita e verificata la documentazione relativa alle immobilizzazioni, ai crediti, ai debiti verso banche fornitori e erario, enti previdenziali e personale dipendente. Con riferimento alle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce "terreni e fabbricati", il Direttore Generale consegna al Collegio la perizia, realizzata dal Geom. Leo Crocetti del Collegio di Ascoli Piceno, riguardante la vita residua dei relativi cespiti esistenti al fine di confermare la corretta applicazione delle aliquote di ammortamento. Il perito asserisce che i fabbricati oggetto di analisi (palazzina uffici e deposito di Marino del Tronto, deposito di San Benedetto del Tronto, Roma Viale Castro Pretorio) hanno una vita residua al 31.12.2015 di anni 49 e che pertanto le aliquote di ammortamento calcolate sono da egli giudicate corrette; si evidenzia tuttavia una differenza di importo pari a Euro 6.509, giudicata non significativa, fra gli ammortamenti calcolati in

perizia e quelli iscritti in bilancio. Copia della perizia viene acquisita agli atti del Collegio.

Il Collegio procede a esprimere le proprie valutazioni in merito al funzionamento degli organi all'organizzazione aziendale e sugli obblighi di vigilanza: vengono discusse le principali criticità rilevate nel 2015 e nel 2016, che si riportano all'interno della relazione del collegio sindacale (prima parte).

In relazione al giudizio espresso in tema di revisione di bilancio, i sindaci intendono precisare quanto segue: l'importo iscritto in bilancio a titolo di compensi spettanti ai membri del collegio sindacale per l'attività di sindaci e di revisori legali non fu determinato dall'assemblea dei soci in sede di conferimento dell'incarico, ma nel corso del mandato. Tale determinazione fu assunta dall'assemblea del 12/11/2015, sebbene fosse stato in più occasioni rappresentato al Cda che, a presidio dell'indipendenza del ruolo dell'organo di controllo e revisione legale, la Suprema Corte si è uniformemente espressa sulla necessaria determinazione prima del conferimento dell'incarico e, qualora ciò non accada, sulla competenza del giudice a provvedere a tale determinazione. Per l'approfondimento di tale argomento si rinvia all'istanza per la determinazione del compenso, agli atti della società, depositata presso il Tribunale di Ascoli Piceno in data 14/10/2015 e ritirata a seguito dell'assunzione della citata delibera assembleare.

Ciò rilevato il Collegio, pur esprimendo ampia riserva sull'importo iscritto in bilancio a titolo di compensi spettanti ai membri del collegio sindacale per l'attività di sindaci e di revisori legali, tenuto conto che la mancata iscrizione della differenza tra i compensi spettanti in base alla legge e quelli determinati dall'assemblea dei soci non inficia il bilancio sia sotto il profilo della correttezza e veridicità, decide di esprimere il

Start S.p.A.

Sede Sociale: ASCOLI PICENO
Zona Marino del Tronto
Uff. • Dir. V.le Kennedy, 22 - Tel. 0733/342243
63100 ASCOLI PICENO
Partita IVA: 01598350443

proprio giudizio positivo sulla conformità del bilancio alle norme che lo regolano.

Il Collegio prende in esame i compensi corrisposti al Consiglio di Amministrazione nel 2016 al fine di verificare il rispetto del DL 95/2012 e successive modifiche che prevede che a decorrere dal 1/01/2015 il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori non possa superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nel 2013. Vengono acquisiti i cedolini dei mesi di gennaio e marzo 2016 che riportano i seguenti compensi lordi:

- gennaio euro 1.617,92 per il presidente e euro 1.319,25 per i consiglieri;
- marzo per euro 1.950 per il presidente e 1.590 per gli altri consiglieri.

Si osserva che, relativamente al mese di gennaio, i compensi erogati corrispondono alle prescrizioni della citata legge, mentre per il mese di marzo i compensi sono più elevati, anche se corrispondenti a quanto deliberato dall'assemblea, il cui deliberato andava correttamente interpretato quale costo complessivo aziendale, anziché come compenso lordo spettante all'organo amministrativo.

Si invita il Cda a sottoporre la questione interpretativa all'attenzione dell'assemblea dei soci, fornendo elementi di calcolo puntuali che rispettino il dettato della legge.

Infine, in relazione al mandato di Direttore Generale conferito all'Ing. Fratolocchi, si invita il Consiglio a procedere, come previsto dal verbale del CdA 13/4/2015 nel corso del quale veniva conferito l'incarico, alla verifica annuale dell'operato e del livello di raggiungimento degli obiettivi, coordinando l'esame con quanto previsto dalla lettera di incarico al ruolo di dirigente operativo, sottoscritta dalla società e dal

soggetto incaricato in data 27/11/2014.

A conclusione del lavoro di revisione e analisi del bilancio, i sindaci unanimemente concordano di presentare all'Assemblea dei Soci che verrà convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015, la seguente relazione:

"RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2429

COMMA 2 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

- **Attività di vigilanza ex art. 2403 c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione della società, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello Statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori e dalla Direzione Generale informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la

raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, l'esame dei documenti aziendali e lo svolgimento di verifiche periodiche presso le sedi sociali.

Il Collegio sindacale ha svolto le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e, per ciascuna di esse, ha redatto apposito verbale trascritto nel libro delle adunanze del Collegio sindacale e sottoscritto dai sindaci intervenuti.

In merito ai doveri di vigilanza previsti dall'art. 2403 c.c. il Collegio Sindacale osserva che l'assetto organizzativo interno, l'efficienza degli uffici e la circolazione delle informazioni fra le funzioni aziendali e gli organi sociali, sono risultati ancora non coerentemente allineati alle esigenze derivanti dalla struttura e dalla dimensione aziendale: nel corso dell'esercizio sono stati rilevati reiterati ritardi sia nella predisposizione delle bozze che nell'approvazione dei verbali delle sedute del consiglio di amministrazione e nella loro successiva trascrizione sul registro dei verbali; circostanze queste, rappresentate ripetutamente alla Presidenza e alla Direzione Aziendale sia dai Consiglieri che dal Collegio Sindacale che hanno comportato disfunzioni e ritardi nel funzionamento degli organi. Inoltre, in alcune occasioni si è rilevata la non completa e tempestiva informativa circa il contenuto delle proposte di delibera sottoposte dal Presidente agli organi deliberanti e di controllo, in grado di configurare potenziali violazioni dei principi di corretta informazione degli stessi.

Con riferimento ai sistemi di controllo interno e di controllo di gestione si giudica necessario incrementare il grado di formalizzazione dei

processi e il coordinamento fra le funzioni, al fine di colmare le carenze delle procedure operative, sia amministrative che gestionali. Il sistema di rilevazione e di gestione contabile, grazie all'introduzione della figura del capo area amministrativa, ha registrato nel corso dell'esercizio un notevole sviluppo e risulta ora adeguato alla complessità aziendale e in grado di produrre la corretta rappresentazione degli accadimenti con adeguata tempestività. Nel complesso, il processo di riorganizzazione aziendale, nonostante i progressi realizzati nell'allineamento alle normative specifiche di settore, ha subito dei rallentamenti che non hanno consentito il completo raggiungimento di alcuni degli obiettivi programmati per l'esercizio stesso, specie con riferimento all'adeguamento alle disposizioni del D.Lgs 231/2001, alle principali normative in tema di trasparenza amministrativa (D.Lgs 33/2013) e prevenzione della corruzione (L. 190/2012) e all'elaborazione del piano industriale; tale documento, richiesto dai soci, costituisce un importante presidio a tutela della corretta amministrazione dal quale non si può prescindere, specie in funzione delle rilevanti determinazioni che si dovranno assumere e che coinvolgono le tipologie e le modalità di svolgimento dei servizi da erogare, anche in considerazione della gara regionale per l'assegnazione dell'esercizio del Trasporto Pubblico Locale ormai prossima, e degli alternativi scenari che, all'esito, ne potrebbero scaturire.

Il Collegio sindacale inoltre, ha evidenziato la non corretta iscrizione effettuata dall'allora Presidente presso il Registro delle Imprese della durata delle cariche del Consiglio di Amministrazione nominato il 16/12/2014, in quanto eccedente il limite triennale di durata previsto dalla legge; sebbene segnalata in più occasioni all'organo amministrativo, l'irregolarità non è mai stata sottoposta alla discussione

consiliare e, solo grazie all'intervento assembleare in occasione dell'iscrizione della cariche dell'attuale Presidente e del Consigliere nominati in data 27/05/2016, sarà possibile sanarla.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015, in merito al quale riferiamo di aver vigilato sulla sua conformità alla legge; il progetto di bilancio di esercizio con la relazione degli amministratori è stato messo a nostra disposizione il 23/06/2016. Tale ulteriore dilatazione dei tempi di predisposizione e approvazione del bilancio rispetto a quanto previsto dalla normativa civilistica, è attribuibile alla sopravvenuta necessità di integrazione del Consiglio di Amministrazione, occorsa a seguito delle dimissioni dell'allora Presidente e, successivamente, di quelle di un Consigliere, avvenute nel mese di maggio 2016, precedentemente alla definitiva predisposizione del progetto di bilancio.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti, né denunce ai sensi degli artt. 2408 c.c. e 2409 c.c..

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Di seguito vengono riassunte le risultanze del bilancio che gli amministratori propongono alla vostra approvazione e che evidenziano una perdita di esercizio di Euro 205.312.

Dati patrimoniali:

Totale attività	Euro	33.733.547
Totale passività	Euro	18.697.174
Patrimonio netto (perdita inclusa)	Euro	15.036.373
Perdita dell'esercizio	Euro	(205.312)

Dati economici:

Valore della produzione	Euro	18.176.358
Costi della produzione	Euro	(18.216.906)
differenza	Euro	(40.548)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(86.804)
Proventi e oneri straordinari	Euro	(2.849)
Risultato prima delle imposte	Euro	(130.201)
Imposte sul reddito	Euro	(75.111)
Perdita dell'esercizio	Euro	(205.312)

Al risultato di esercizio ha contribuito la contabilizzazione di accantonamenti per svalutazioni di poste attive e per fondi rischi per complessivi Euro 184.075, ammortamenti per Euro 2.278.863, contributi in conto capitale di competenza dell'esercizio e contributi in conto esercizio per complessivi Euro 3.234.359, sopravvenienze nette complessivamente positive per Euro 16.535, plusvalenze per Euro 2.459, minusvalenze pari a zero, imposte di esercizio per Euro 75.111.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio esprime il parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015 così come redatto dagli Amministratori ed alla formulata ipotesi di copertura della perdita di esercizio.

RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART.14 DECRETO LEGISLATIVO**27 GENNAIO 2010 n. 39**

a. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Start SpA al 31 dicembre 2015, che riporta una perdita di esercizio pari a Euro 205.312 e un patrimonio netto pari a Euro 15.036.373. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione così come stabiliti dal Codice Civile e dai Principi Contabili nazionali, compete agli amministratori della Start SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

b. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è programmato ed effettuato in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto, fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Abbiamo ottenuto informazioni dall'organo amministrativo attualmente in carica e responsabile della redazione del bilancio, circa l'assenza di programmi futuri che siano potenzialmente in grado di alterare significativamente il valore delle attività e delle passività aziendali.

Con riferimento al giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 03/07/2015.

c. A nostro giudizio, il summenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Start S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

d. Si ritiene opportuno osservare che, al fine di acquisire sufficienti elementi probatori in relazione alla verifica della corretta adozione delle aliquote di ammortamento applicate alla voce dello Stato patrimoniale B.II.1 "terreni e fabbricati", il Collegio Sindacale ha richiesto agli amministratori una revisione della stima della vita residua dei beni, da effettuarsi mediante accertamento tecnico; la valutazione, effettuata da perito esterno incaricato e consegnata alla società in data 29/06/2016, ha determinato tale vita residua di durata coerente con i piani di ammortamento applicati.

e. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Start SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, sono state svolte le apposite e previste procedure di revisione. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Start SpA al 31 dicembre 2015.

In conclusione, il Collegio intende ricordare il consigliere Ottorino Pignoloni, fulgido esempio di nobiltà d'animo e dedizione al lavoro, il quale, anche nella malattia, ha assicurato il suo qualificato contributo,


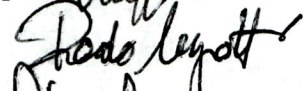

Start S.p.A.

Sede Sociale: ASCOLI PICENO
Zona Marino del Trento
UR. e Dir. V.le Kennedy, 22 Tel. 0736/342243
63100 ASCOLI PICENO
Partita IVA: 01 59835 044 3

impegnandosi costantemente con la massima professionalità ed
abnegazione nell'adempimento del proprio mandato."

Presidente

Camaiani Filippo

Sindaco Effettivo

Nigrotti Paolo

Sindaco Effettivo

Luzi Loretino

Pag. 2007// 74

01598350443

START S.P.A.

Libro Verbali Adunanze
Collegio Sindacale

0074

START SPA

Sede Legale CENTRO SERVIZI COMUNALI - FRAZ. MARINO DE 63100 - ASCOLI PICENO (AP)
 Iscritta al Registro Imprese di ASCOLI PICENO al N. 01598350443 Tribunale di ASCOLI PICENO
 Repertorio Economico Amministrativo N. 158464
 Capitale Sociale 15.175.150,00 - Capitale Sociale Versato 15.175.150,00
 Partita IVA 01598350443 - Codice Fiscale 01598350443
 Forma giuridica SOCIETA' PER AZIONI
 Settore attività prevalente (ATECO) 493100

Relazione sulla gestione 2015 (Art. 2428 C.C.)

Premessa

Agli azionisti della società Start S.p.A.,

Prima di passare alla presentazione della Relazione sulla gestione a corredo del bilancio chiuso al 31/12/2015 mi preme precisare che l'attuale Consiglio di Amministrazione, ad eccezione del Vice Presidente Avv. Davide Straccia, è stato nominato dall'Assemblea dei Soci il 27 maggio 2016 per cui la gestione aziendale dell'esercizio 2015 è di competenza del precedente Consiglio.

La presente Relazione è, quindi, caratterizzata da una connotazione strettamente tecnica senza entrare nel merito delle scelte effettuate dai precedenti amministratori.

Preme sottolineare che l'attuale Consiglio di Amministrazione è animato dalla ferma volontà da un lato di proseguire con impegno e determinazione nel percorso di risanamento economico iniziato dal precedente CDA e dall'altro di realizzare una completa riorganizzazione dell'azienda sempre con l'obiettivo di offrire alla clientela servizi migliori nel quadro delle risorse economiche disponibili.

Il bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con una perdita di esercizio di € 205.312 contro una perdita di € 1.153.137 registrata lo scorso anno.

Nella nota integrativa, sono state espone le informazioni attinenti il bilancio, mentre nella presente relazione, fermo e ribadito quanto sopra precisato, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 c.c., vengono fornite le informazioni inerenti la situazione della società e l'andamento della gestione.

Nel corso della seduta del 30/03/2015 il Consiglio d'Amministrazione della società ha deliberato di utilizzare il maggior termine previsto dalla normativa codicistica per la convocazione dell'Assemblea ai fini dell'approvazione del bilancio.

Inoltre a seguito delle dimissioni del Presidente e di un Consigliere l'Assemblea dei Soci nella seduta del 27 maggio 2016 ha ricomposto il nuovo Consiglio di Amministrazione e pertanto il termine del 30 giugno ha subito una inevitabile ulteriore dilatazione temporale.

1. La situazione del Settore

Il Trasporto Pubblico Locale continua a vivere una situazione di grave difficoltà ed incertezza sul piano economico-finanziario e regolamentare soprattutto per quanto concerne le procedure per l'assegnazione dei servizi; le risorse disponibili sono ulteriormente in diminuzione e lo scenario nazionale vede una pressoché generalizzata riduzione dei servizi erogati.

A livello nazionale il 2015 registra un taglio delle risorse per 364 milioni di Euro per il finanziamento di investimenti, le endemiche situazioni di ritardo nell'erogazione dei corrispettivi chilometrici da parte del Sistema degli Enti pubblici, dei contributi dovuti e delle integrazioni/agevolazioni sul sistema tariffario e ultimo, ma non meno importante l'introduzione del regime dello split payment a partire da gennaio. I due ultimi fattori hanno causato una notevole riduzione della disponibilità liquide della Società.

In tale quadro dobbiamo ancora evidenziare che i corrispettivi chilometrici rimangono tra i più bassi del panorama italiano e ancora sussistono forti sperequazioni nella ripartizione dei corrispettivi all'interno della Regione a danno della ns. società. Ciò non trova riscontro in alcuna motivazione tecnica ma semplicemente sulla base dei corrispettivi storici erogati sin dai primi anni novanta.

E' rimasta ancora priva di effetti reali la volontà di adottare quale criterio per il riparto delle risorse a livello nazionale il criterio dei Costi Standard.

In generale sia a livello nazionale che locale il settore mostra ancora affanno ed incertezza normativa ed economica per quanto sopra esposto e ciò è testimoniato anche dalla modesta partecipazione alle gare espletate sia per l'assegnazione dei servizi che per la cessione di quote aziendali.

2. L'andamento della società

Il Consiglio di amministrazione nominato a dicembre 2014, a seguito della revoca del precedente per gravi inadempienze, ha operato nel corso nell'esercizio 2015 su mandato dell'Assemblea dei Soci con precisi obiettivi quali:

- riduzione dei pesanti disavanzi registrati negli ultimi 2 esercizi 2013 e 2014
- adozione di nuovi e più performanti modelli organizzativi
- verifica e revisione completa della contabilità aziendale
- miglioramento dei servizi erogati
- piena legalità nell'azione amministrativa
- controllo più efficace sulla società controllata Start Plus

La gravità della situazione che ha portato sia all'adozione di azioni penali da parte della locale Magistratura sia a deliberare l'azione di responsabilità verso i precedenti amministratori e direttore generale, richiedeva un lasso temporale di intervento di 3 anni ma l'azione del Consiglio si è interrotta a seguito delle dimissioni del Presidente Caserta e alla grave ed immatura perdita del Consigliere Pignoloni che hanno poi portato i Soci a nominare un nuovo Consiglio il 27 maggio 2016.

Si segnala che la Start, in sede di Assemblea Start Plus, ha deliberato la revoca del Consiglio di amministrazione Start Plus e ha provveduto a nominare un nuovo Consiglio composto da soli 3 membri (come la Start) e senza compensi per i rappresentanti Start.

Nonostante tutto ciò i risultati raggiunti nel primo anno di attività sono decisamente importanti.

3. I risultati dell'esercizio 2015 - Le attività della società

Il Bilancio al 31.12.2015 si chiude con una perdita di esercizio di €. 205.312.

II CAPITALE NETTO si attesta a € 15.036.373.

A). II VALORE DELLA PRODUZIONE ammonta ad € 18.176.358 con una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, di € 987.737 pari all'5,15%, come appresso rappresentato:

Descrizione	Esercizio in corso	Esercizio precedente	Scost. Assoluto	Var. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
A. 1) Ricavi delle vendite e prestazioni				
a) Ricavi delle vendite	7.437.941,00	7.896.968,00	- 459.027,00	-5,81%
b) Ricavi delle prestazioni				
Corrispettivi da contratti di servizio	7.817.240,00	7.928.337,00	- 111.097,00	-1,40%
Corrispettivi da prestazioni varie	133.134,00	131.484,00	1.650,00	1,25%
Totale Ricavi delle prestazioni	7.950.374,00	8.059.821,00	- 109.447,00	-1,36%
Totale A.1) Ricavi delle vendite e prestazioni	15.388.315,00	15.956.789,00	- 568.474,00	-3,56%
A. 5) Altri ricavi e proventi, di cui				
Contributi di esercizio	2.746.005,00	3.074.041,00	- 328.036,00	-10,67%
Altri ricavi e proventi	42.038,00	133.265,00	91.227,00	-68,46%
Totale A.5) Altri ricavi e proventi	2.788.043,00	3.207.306,00	- 419.263,00	-13,07%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	18.176.358,00	19.164.095,00	- 987.737,00	-5,15%

Nel 2015, i "Ricavi delle vendite e prestazioni" ammontano ad € 15.388.315 con una diminuzione di € 568.474 rispetto al precedente esercizio pari al 3,56%..

I "Ricavi delle vendite", ammontano a € 7.437.941 con un decremento di € 459.027 rispetto all'esercizio precedente, pari all' -5,81% dovuto anche a differenti modalità di contabilizzazione e registrazione degli incassi stessi; in particolare i ricavi dalla vendita dei titoli di viaggio per il TPL ammontano a € 3.360.192 con un aumento di € 147.000, i ricavi dalla vendita dei titoli di viaggio integrati Steat e Picchio sono stati registrati solo per la quota di competenza Start (con un riduzione di € 244.830 che trovano poi pari compensazione in riduzione dei costi), i ricavi dalla vendita dei titoli agevolati sono stati registrati per competenza e non per cassa, i ricavi dalla vendita dei titoli di viaggio della Linea da/per Roma ammontano a € 3.047.475 con una diminuzione di € 280.291; i ricavi da noleggi e fuori linea ammontano a € 679.426 con un leggero incremento di € 11.802.

I "Ricavi delle prestazioni" ammontano a € 7.950.374 con una diminuzione complessiva di € 109.447 rispetto al 2014, pari al -1,36%.

In particolare, i "Corrispettivi da Contratti di Servizio" diminuiscono di € 111.097, rispetto all'esercizio precedente dovuta alla quota una tantum 2014 deliberata dalla Regione Marche a favore delle aziende di TPL con delibera di Giunta n. 114 del 23.02.2015 che non è stata replicata nell'esercizio in chiusura, mentre i "Corrispettivi da prestazioni varie" ammontano a € 133.134,00 sostanzialmente allineati con quelli dell'esercizio 2014 (+ € 1.650).

Gli "Altri ricavi e proventi" ammontano ad € 2.788.043 con una diminuzione rispetto all'esercizio 2014 di € 419.263.

In dettaglio: nel 2015 i "Contributi di esercizio" sono stati pari a € 2.746.005, con una diminuzione di € 328.036 rispetto al 2014, pari al 10,67%, e comprendono la quota annua del contributo regionale per acquisto di autobus (€ 865.655), la quota annua del contributo ministeriale per acquisto di autobus (€ 7.241), il rimborso delle accise sull'acquisto del gasolio (€ 361.234), i contributi di esercizio a copertura del CCNL (€ 1.319.437) i contributi a copertura degli oneri di malattia ex Legge 266/2005 (€ 125.578), il contributo regionale per impianto a metano (€ 53.419) ed il contributo regionale per gli impianti AVM (€ 10.223).

B) I COSTI DELLA PRODUZIONE sono risultati pari a € 18.216.906, con una diminuzione di € 1.568.880 rispetto al 2014 (circa - 7,93 %).

Descrizione	Esercizio in corso	Esercizio precedente	Scost. Assoluto	Var. %
COSTI DELLA PRODUZIONE				
B. 6) Per materie prime, sussidiarie di consumo	3.377.591,00	4.099.068,00	-721.477,00	-17,60%
B. 7) Per servizi	2.087.734,00	2.582.469,00	-494.735,00	-19,16%
B. 8) Per godimento beni di terzi	1.368.745,00	1.395.363,00	-26.618,00	-1,91%
B. 9) Spese di personale	8.570.227,00	8.326.378,00	243.849,00	2,93%
B.10) Ammortamenti	2.316.917,00	2.290.070,00	26.847,00	0,01%
B.11) Variazioni delle rimanenze	948,00	-84.701,00	85.649,00	101,12%
B.12) Accantonamenti per rischi e svalutazioni	184.075,00	756.900,00	-572.825,00	-75,68%
B.14) Oneri diversi di gestione	310.669,00	420.239,00	-109.570,00	-26,07%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	18.216.906,00	19.785.786,00	-1.568.880,00	-7,93%

Le voci più significative sono:

- **SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE:** € 8.570.227, con un aumento di € 243.849 €, pari al 2,93%, dovuto essenzialmente al costo del rinnovo contrattuale (€ 160.000) e € 26.000 per la valorizzazione delle ferie non godute. Rispetto a tale voce si significa che nonostante l'esercizio in chiusura abbia fatto rilevare una diminuzione consistente di giornate di ferie non godute il valore ha fatto rilevare un incremento per effetto di una errata contabilizzazione negli esercizi precedenti dell'importo giornaliero. Detti incrementi sono bilanciati almeno parzialmente dalla riduzione del personale dipendente in servizio (organico medio da 196 a 188);
- **ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO:** € 3.377.591 con una diminuzione di € 721.477, pari al 17,60%, in particolare per minori costi di carburanti e lubrificanti (- € 634.082), e per acquisto di vestiario per il personale (- € 114.648).
- **SERVIZI:** € 2.087.734 con una riduzione di € 494.735, pari all'-19,16%. Le voci maggiormente significative sono imputabili per (€ 292.943) a minori costi di funzionamento Start Plus, a minori costo provvigioni (€ 60.000) e al mancato costo per le quote di competenza Trenitalia e Steat per i titoli integrati (€ 140.000) dovuto alla differente modalità di registrazione contabile.
- **AMMORTAMENTI:** € 2.316.917 con un aumento di € 26.847, pari al 0,01%. I principali dati sono € 131.625 per ammortamento fabbricati, € 1.947.548 per ammortamento materiale rotabile e € 155.864 per ammortamento impianti e attrezzature.
- **ACCANTONAMENTI PER RISCHI E SVALUTAZIONI:** € 184.075 accantonati per una vertenza pendente sulla Privacy (€ 10.000) e per svalutazioni crediti commerciali (€ 174.075) con una riduzione rispetto all'esercizio 2014 di € 572.825.
- **GODIMENTO BENI DI TERZI:** € 1.368.745 con una diminuzione di € 26.618 pari al 1,91€. Le voci maggiormente significative sono imputabili (€ 992.087) per l'Accordo Metano Puglia/Start per i servizi per Roma e per (€ 245.192) per canoni di leasing.
- **ONERI DIVERSI DI GESTIONE:** € 310.669,00 con una diminuzione di € 109.570,00, pari al 26,07. Le voci maggiormente significative sono imputabili (€ 120.724) per Imposte e tasse, (€ 77.576) per Bolli e tasse di circolazione e per perdite su crediti per € 78.092.
- **VARIAZIONE RIMANENZE:** è sostanzialmente invariato il valore delle rimanenze.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi passivi sono risultati pari a € 87.087 di cui € 50.999 per interessi passivi su mutui bancari e € 27.939 per interessi passivi verso fornitori e € 8.113 per interessi passivi al 31.12.2015 su imposte anno 2011 a seguito dichiarazioni integrative 2011/2014 mentre gli interessi attivi sono pari a € 283.

D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Anche i proventi e oneri straordinari in compensazione tra loro accolgono ulteriori partite pregresse frutto di errate contabilizzazioni pregresse, esse sono riferite per € 679.508 a sopravvenienze attive e per € 682.357 a sopravvenienze passive.

Le poste maggiormente significative riferite ai proventi straordinari sono costituiti da Contributi Regione Marche su CCNL autoferrotranvieri anni precedenti per € 53.601, allo stralcio del debito Marel per prescrizione € 100.000, a maggiori ricavi per affitti attivi riferiti agli esercizi 2013 e 2014 accertanti sulla base dei contratti in essere € 48.398, a note di accredito da ricevere da Telecom Italia a fronte di errate fatturazioni anni precedenti € 34.425.

Le sopravvenienze attive non imponibili, quanto ad € 145.444, sono riferite a stralcio di debiti tributari, quanto ad € 140.429 a credito di imposta esercizio 2014 rideterminato a seguito dichiarazioni integrative.

Maggiori e più precise informazioni su queste poste è stata data anche in Nota Integrativa pag.47.

4. La gestione del personale

In un'azienda di Trasporto Pubblico Locale il costo del personale rappresenta di gran lunga la voce più rilevante dell'intero bilancio: basti pensare che il costo del personale per il 2015 è stato di €. 8.570.227 pari al 47,04% dei costi della produzione, complessivamente pari a €. 18.216.906.

E' evidente quindi che la capacità di gestione interna del personale e gli eventi anche di natura esterna, rappresentano uno degli elementi più importanti nella conduzione di un'azienda di TPL.

Nel 2015 il costo complessivo del personale si attesta su €. 8.570.227, con un aumento di costi di € 243.849, pari al 2.93% rispetto al 2014 dovuti particolarmente al riconoscimento dell'Una tantum di circa € 160.000 (compresi gli oneri di natura previdenziale ed assistenziale) ed € 23.000 circa per aumenti contrattuali (compresi oneri previdenziali ed assistenziali).

PAR.	PERSONALE DIPENDENTE MEDIA 2015	
	DIRETTORE GENERALE	1
	TOTALE DIREZIONE	1
250	RESP. UNITA' COMPLESSA	2,24
230	CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA	2
193	SPECIALISTA TECNICO/ AMM.VO	1,576
155	OPERATORE QUALIF. D'UFFICIO	3
116	OPERATORE GENERICO	1
	TOTALE AMMINISTRAZIONE	9,816
205	CAPO UNITA' TECNICA	2,91
188	CAPO OPERATORI	1
180	OPERATORE CERTIFICATORE	3
140/160	OPERATORE QUALIFICATO	4
	TOTALE MANUT. MEZZI/ IMPIANTI	10,91
230	CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA	2
205	COORDINATORE D'UFFICIO	1
193	ADDETTO ALL'ESERCIZIO	3
140/183	OPERATORE D'ESERCIZIO	147,35
151	OPERATORE QUALIFICATO DELLA MOBILITA'	1
140	OPERATORE DI ESERCIZIO P.T.	2,75
140	OPERATORE DI ESERCIZIO TEMPO DET.	8,91
140	OPERATORE DI ESERCIZIO TEMPO DET. P.T.	0,58
	TOTALE ESERCIZIO MOVIMENTO	166,59
	TOTALE MEDIA DIPENDENTI	188,316

Nel 2015 l'organico medio è stato di 188,31 unità con una diminuzione media 8.27 unità rispetto al periodo precedente.

Naturalmente la larghissima parte del personale (pari all'88,46%) è assegnato al settore Movimento vale a dire all'erogazione dei servizi di trasporto sia di TPL che di Noleggio.

Da sottolineare l'aumento per il ricorso al lavoro straordinario che ha fatto sì che l'onere per retribuzioni straordinarie sia aumentato del 13% rispetto allo scorso anno, con un aumento di circa 42 mila euro.

Per quanto concerne la fruizione delle ferie del personale dipendente, si rileva che a fronte di n. 4940.60 gg di ferie maturate nel corso dell'anno 2015, ne sono state godute, o retribuite al personale che ha cessato il rapporto di lavoro nel corso dell'anno 2015, n. 5100,22 gg, si rileva pertanto una riduzione del fondo ferie pregresse di n. 159,62 gg.

Dobbiamo segnalare inoltre una diminuzione delle giornate di assenza verificatesi nell'anno 2015, dovute a varie motivazioni, in parte a carico INPS ed in parte a carico dell'azienda, per un totale di 239 gg rispetto all'anno 2014, originato da :

- aumento dei permessi rilasciati ai sensi della L. 104 che sono passati da 668 gg del 2014 a 756. gg nel 2015 con un aumento di 88 gg.;
- una riduzione delle assenze per malattia ed infortunio che sono passate da 3299 gg del 2014 a 3064 gg nel 2015 con una riduzione di 235 gg.;
- una diminuzione dell'aspettativa senza retribuzione che sono passati da 91 gg del 2014 a zero gg nel 2015 con una diminuzione di 91 gg.;
- una riduzione dei permessi AVIS che sono passati da 73 gg del 2014 a 69 gg nel 2015 con una riduzione di 4 gg.;
- un aumento delle giornate di permesso sindacale che sono passate da 83,5 gg del 2014 a 86,5 gg nel 2015 con un aumento di 3 gg.

Nel corso dell'anno 2015 si sono registrate:

- n. 8 cessazioni del rapporto di lavoro relative a unità a tempo indeterminato;
- una media di 9.49 cessazioni del rapporto di lavoro relative ad unità a tempo determinato;
- n. 1 assunzione a tempo indeterminato in ottobre 2015;

5. La sicurezza sui luoghi di lavoro

Relativamente alla sicurezza dei lavoratori occupati si precisa che:

- nell'esercizio non vi sono state cause di morte e/o infortuni gravi sul lavoro;
- non vi sono stati addebiti a carico dell'azienda per eventuali malattie professionali gravi accertate su dipendenti e/o ex dipendenti della società;
- gli operatori di esercizio sono stati regolarmente sottoposti ai controlli sanitari previsti dal DM 88 dalla struttura sanitaria delle FS di Ancona e a quelli previsti dalla normativa per il controllo dell'uso di stupefacenti e sostanze alcoliche da parte del Medico Competente;
- la società persegue il miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro attraverso il costante aggiornamento del DVR ed il confronto con gli RLS.

6.11 Parco mezzi aziendale

Il Parco mezzi aziendale operativo è costituito al 31/12/2015 da 141 autobus di cui 29 autobus per il servizio urbano di Ascoli Piceno, 15 autobus per il servizio urbano suburbano di San Benedetto del Tronto, 77 autobus per il servizio extraurbano e 20 per il servizio da noleggio da rimessa e per le linee ministeriali. Il Parco mezzi Start presenta una vetustà piuttosto alta e ben superiore agli standard ottimali di 7 anni; nel servizio Urbano di Ascoli Piceno, la vetustà è salita da 6,64 a 7,64 mentre per il Servizio Urbano di San Benedetto del T. è salita da 7,87 a 8,87 per il servizio extraurbano da 9,57 a 10,32 per gli autobus da noleggio e per la linea di Roma da 7,91 a 8,07.

PARCO AUTOBUS

SERVIZIO URBANO ASCOLI PICENO

-	AUTOBUS A METANO	22
-	AUTOBUS A GASOLIO	7
-	N° TOTALE AUTOBUS	29
-	ETA' MEDIA AUTOBUS	7,64

SERVIZIO URBANO E SUBURBANO SAN BENEDETTO DEL TRONTO

-	AUTOBUS A METANO	8
-	AUTOBUS A GASOLIO	7
-	N° TOTALE AUTOBUS	15
-	ETA' MEDIA AUTOBUS	8,87

SERVIZIO EXTRAURBANO

-	AUTOBUS A GASOLIO	77
-	N° TOTALE AUTOBUS	77
-	ETA' MEDIA AUTOBUS	10,32

ETA' MEDIA AUTOBUS TPL 9,80

SERVIZIO DA NOLEGGIO/SERVIZI PER ROMA

-	AUTOBUS GRAN TURISMO	20
-	ETA' MEDIA AUTOBUS	8,07

ETA' MEDIA AUTOBUS 9,55

Nel corso del 2015 sono stati immatricolati i seguenti autobus:

-	IVECO CROSSWAY LE	extraurbano 12,90 m
-	IVECO DAILY A60C17	extraurbano 7,50 m

Nel corso del 2015 sono stati alienati i seguenti autobus:

-	INBUS AID 280 FT	extraurbano 18,00 m
-	INBUS AID 280 FT	extraurbano 18,00 m

Attualmente l'incidenza dei mezzi a metano sul totale per singolo servizio è la seguente:

SERVIZIO URBANO ASCOLI PICENO 22/29 pari al 75,86%

SERVIZIO URBANO E SUBURBANO SAN BENEDETTO. 8/15 pari al 53,33%

Nel settore del Noleggio da Rimessa, dopo il notevole sforzo finanziario operato negli anni scorsi per il potenziamento del parco mezzi con l'acquisto di autobus da noleggio nuovi o seminuovi, nel 2015 non sono stati acquistati nuovi autobus a causa dell'inevitabile rallentamento del settore turismo dovuto alla grave crisi economica italiana.

La vetustà del Parco mezzi adibito al servizio di noleggio è passata dai 7,91 anni del 2014 a 8,07 ormai troppo elevata per garantire un servizio di alta qualità.

7. Servizi erogati di Trasporto Pubblico Locale (TPL)

Come è noto Start esercita servizi di TPL per conto della società consortile Start Plus ed in particolare esercita i Servizi Urbani di Ascoli P., S.Benedetto T. e la maggioranza del Servizio Extraurbano della Provincia di Ascoli P.

7.1 Servizio urbano di Ascoli Piceno

SERVIZI MINIMI LINEE URBANE DI ASCOLI PICENO			
1	Linea 1A	Linea 1A: Piazza Simonetti - Monticelli - Villa Pigna	304.990
2	Linea 1B	Linea 1B: Piazza Simonetti - Monticelli - Caselle	
3	Linea 1C	Linea 1C: Piazza Simonetti - Monticelli - Brecciarolo - 13 e 1/2	
4	Linea 1D	Linea 1D: Brecciarolo - Monticelli - Piazza Simonetti	
5	Linea 2A	Linea 2A: Viale De Gasperi - Monticelli - Case Rosse	260.520
6	Linea 2B	Linea 2B: Viale De Gasperi - Monticelli Alto	
7	Linea 2C	Linea 2C: Viale De Gasperi - Monticelli - Marino	
8	Linea 2D	Linea 2D: Viale De Gasperi - Monticelli - Caselle	
9	Linea 3	Linea 3: Viale De Gasperi - Via Mari - Marino - Villa Pigna - Folignano	147.789
10	Linea 5A	Linea 5: Piazza Simonetti - Mozzano - Talvacchia	A chiamata
11	Linea 6	Linea 6: Viale De Gasperi - Lisciano - Santa Maria a Corte	29.223
12	Linea 7	Linea 7: Piazza Simonetti - Rosara	11.290
13	Linea 8	Linea 8: Piazza Simonetti - Porchiano / Vallevenere - Vallefiorana	8.470
14	Linea 9A	Linea 9A: Viale De Gasperi - Viale Marconi - Via III Ottobre - Via Cellini - Via Perugia - Via Napoli - Tofare - Pennile di sotto - P.zza Giacomini - P.zza Simonetti - Via Ricci V.le De Gasperi	36.460
15	Linea 9B	Linea 9B: Piazza Simonetti - Porta Romana - Porta Cappuccina - Piazza Giacomini - Piazza Simonetti - Viale De Gasperi	46.047
16	Linea LUC	Scuola Media Monticelli / Scuola Media Luciani	6.170
17	Linea 10	Linea 10: Piazza Simonetti - Via Ricci - Porta Cartara - Castel Trosino	37.003
18	Linea 11	Linea 11: Viale De Gasperi - Piagge - Colle San Marco - San Marco	49.130
19	Linea 14	Linea 14: Piazza Simonetti - Monterocco - Monteverde	12.611
20	Linea 15	Linea 15: Viale De Gasperi - Vallesenzana	2.905
21	Linea 16	Linea 16: Ascoli Piceno - Mozzano - Colloto - Cervara	6.553
22	Linea 17	Linea 17: Ascoli Piceno - Venagrande - Villa Pagani - Casalena	41.967
23	Linea 18	Linea 18: Ex Gil - Piazza Giacomini - Via Trieste - Porta Romana - Piazza Simonetti - Piazza Giacomini - Ex Gil	18.429
TOTALE km effettuati SERVIZI MINIMI DELLE LINEE URBANE DI ASCOLI PICENO			1.019.557

7.2 Servizio urbano di San Benedetto del Tronto

SERVIZI MINIMI LINEE URBANE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO			
1	Linea A	Stazione FS - Lungomare - Sentina - Porto d'Ascoli;	33.853
		Porto d'Ascoli - Via Mattei - Ospedale - Orologio - Stazione FS;	35.421
2	Linea B	Stazione FS - Ospedale - Via Mattei - Porto d'Ascoli FS	26.217
		Porto d'Ascoli FS - Sentina - Lungomare - Piazza Pescatore - San Filippo - Stazione FS	45.076
3	Linea 2	Stazione FS - Lungomare -- Porto d'Ascoli;	113.869
4	Linea 4	Stazione FS - Comune - Viale dello Sport - Porto d'Ascoli - Val Tiberina - Portogrande - Porto d'Ascoli - Comune - Stazione FS	66.073
5	Linea 5	Porto d'Ascoli FS - Viale dello Sport - Comune - Stazione FS - Ospedale - Cimitero - Ponterotto - Via Sisto V	91.597
TOTALE km effettuati SERVIZI MINIMI DELLE LINEE URBANE DI SAN BENEDETTO T.			412.107

7.2 Servizio extraurbano

SERVIZI MINIMI EXTRAURBANO			
N	Cod.Linea	LINEA	2015
1	XAP01E01	SAN BENEDETTO DEL TR. - CARASSAI	104.645
2	XAP01E02	MONTEDINOVE - SAN BENEDETTO DEL TR.	176.706
3	XAP01E03	SAN BENEDETTO DEL TR. - OFFIDA	111.039
4	XAP01E04	PIAZZA CARDUCCI - VAL TIBERINA	8.078
5	XAP01E05	MARTINSICURO - PONTE MENOCCHIA	347.791
6	XAP01E06	RIPATRANSONE - ACQUAVIVA - PICENA	10.056
7	XAP03E02	ASCOLI PICENO - SPINETOLI	35.490
8	XAP03E03	ASCOLI PICENO - CIVITANOVA MARCHE	355.254
9	XAP03E04	ASCOLI PICENO - SAN BENEDETTO DEL TR	679.943
10	XAP03E05	MONTALTO MARCHE - ASCOLI PICENO	51.448
11	XAP03E06	MONTALTO - MARCHE - SAN BENEDETTO TR.	19.351
12	XAP03E08	MONTALTO MARCHE - ASCOLI P. (Via Piattoni)	124.746
13	XAP03E12	OFFIDA - ASCOLI PICENO	54.098
14	XAP03E15	BALZO MONTEGALLO - ASCOLI PICENO	244.876
15	XAP03E19	ARQUATA DEL TR - CAPODACQUA	38.439
16	XAP03E21	ALBA ADRIATICA - ASCOLI PICENO	25.769
17	XAP03E22	ASCOLI PICENO - AMATRICE	334.728
18	XAP03E23	MONTERINALDO - FERMO - ROMA	544.127
19	XAP03E28	OFFIDA - ASCOLI PICENO	88.933
TOTALE km effettuati Servizi Minimi Extraurbani 2015			3.355.517
SERVIZI AGGIUNTIVI EXTRAURBANO			
1	XAP01E03	SAN BENEDETTO DEL TR. - OFFIDA	1.539
2	XAP03E02	ASCOLI PICENO - SPINETOLI	4.884
3	XAP03E08	MONTALTO MARCHE - ASCOLI P. (Via Piattoni)	20.081
4	XAP03E19	ARQUATA DEL TR - CAPODACQUA	1.210
5	XAP03E20	ASCOLI PICENO - CASCIA	17.634
6	XAP03E22	ASCOLI PICENO - AMATRICE	36.147
7	XAP03E23	MONTERINALDO - FERMO - ROMA	2.520
8	XAP03E28	OFFIDA - ASCOLI PICENO	2.940
9	XAP01E07	CARASSAI - RIPATRANSONE	10.991
TOTALE km effettuati Servizi Aggiuntivi Extraurbani 2015			97.946
TOTALE km effettuati Servizi Extraurbani 2015			3.653.463

7.3 Elenco contratti di servizio

Comune di Ascoli Piceno	servizio urbano
Comune di San Benedetto del Tronto	servizio urbano
Provincia di Ascoli Piceno	servizio extraurbano e servizi aggiuntivi
Comune di Folignano	servizio urbano integrato con s.u. di Ascoli P.
Comune di Maltignano	servizio urbano integrato con s.u. di Ascoli P.
Comune di Ripatransone-Massignano-Montefiore-Carassai	servizio scolastico extraurbano
Comune di Arquata del Tronto	servizio urbano frazioni
Comune di Acquasanta Terme	servizio extraurbano + aggiuntivo
Comune di Spinetoli, Castorano, Colli del Tronto	servizio aggiuntivo

7.4 Indicatori di qualità

Rf	PROCESSO INTERESSATO	INDICATORE	Obiettivo 2015	Modalità conseguimento	Risultato 2015
1	EROGAZIONE SERVIZIO (Regolarità corse)	% corse non effettuate	0,40%	Attenzione continua alla gestione del personale al fine di stimolare l'attaccamento all'azienda. Sensibilizzazione e formazione degli autisti per miglioramento dei rapporti con l'utenza	0,39 %
		% corse limitate	0%		0 %
		% corse regolari	99,20%		99,22%
		In ritardo o anticipo	0,40%		0,36 %
2	EROGAZIONE SERVIZIO (Sicurezza viaggio)	N° sinistri attivi / Km	35/4,5 Mil	Continua la sensibilizzazione autisti	46/4,5
		N° sinistri passivi / KM	73/4,5 Mil		70/4,5
		N° denunce anno	<5		0
		% mezzi > 10 anni	40%	Rinnovo parco mezzi (vedere riesame direzione)	44.08%
3	EROGAZIONE SERVIZIO (Noleggio)	N° reclami/N° corse effettuate	0%	Mantenimento standard attuali	0.0 %
		N° Sinistri e guasti/n° corse effettuate	<2%	Mantenimento standard attuali	0.4 %
		N° viaggi sub-appaltati/Totale viaggi	5%	Migliorare se possibile il planning dei viaggi per evitare il ricorso a autobus di terzi anche attraverso investimenti su nuovi mezzi	0.7 %
4	GESTIONE PARCO MEZZI (Comfort)	% mezzi ribassati	48%	Piano rinnovo mezzi (vedere riesame della direzione)	46.71 % (71/152)
		Mezzi età < 5 anni	29%	Piano rinnovo mezzi (vedere riesame della direzione)	24.34 % (37/152)
		Mezzi climatizzati	82%		94.73 % (144/152)
		Predisposti per handicap	23%		28,28 % (43/152)
5	GESTIONE MEZZI (Pulizie)	Freq. Pulizia ordinaria interna	Ogni giorno	Mantenimento standard attuale	Ogni giorno
		Freq. Pulizia Ordinaria esterna	Settim.	Mantenimento standard attuale	Settimanale

6	GESTIONE FERMATE	N° fermate con pensiline	17%	Mantenimento standard attuale	17 %
		Paline informatizzate (sistema AVM)	1,58%	Mantenimento standard attuale	1,58 % (38/2400)
		N° fermate con sedili	7%	Mantenimento standard attuale	7 %
13	SODDISFAZIONE CLIENTI (Noleggio)	MEDIA GLOBALE SODDISFAZIONE	3,60	Sostanziale mantenimento standard attuali	4.27
14	SODDISFAZIONE UTENTI (Linee Extraurbane)	LIVELLO DI SODDISFAZIONE	4,00	Sostanziale mantenimento standard attuali	2.95
15	SODDISFAZIONE UTENTI (Linee urbane)	MEDIA GLOBALE SODDISFAZIONE	4,40	Sostanziale mantenimento standard attuali	3.00
16	SODDISFAZIONE UTENTI (Linee per Roma)	MEDIA GLOBALE SODDISFAZIONE	4,40	Sostanziale mantenimento standard attuali	3.26

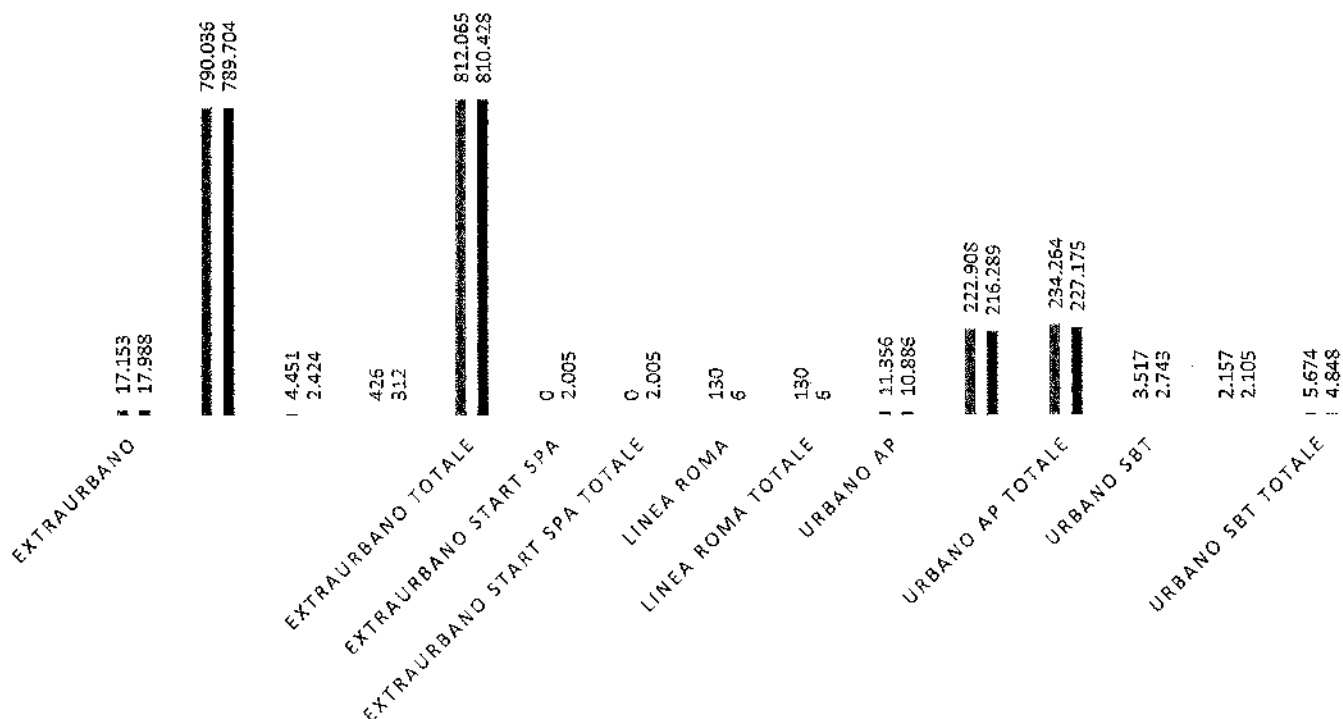
8. Vendita titoli di viaggio TPL

Come noto la Start distribuisce e commercializza i titoli di viaggio per il TPL Start Plus per cui vengono di seguito indicati i dati di vendita della controllata Start Plus:

NUMERO TITOLI VENDUTI TPL START PLUS			
Tipo Servizio	Tipologia Titolo	anno 2014	anno 2015
EXTRAURBANO	ABBONAMENTI	17.153	17.988
	BIGLIETTI	790.036	789.704
	TITOLI INTEGRATI PICCHIO	4.451	2.424
	TITOLI INTEGRATI STEAT	426	312
EXTRAURBANO Totale		812.065	810.428
EXTRAURBANO START SPA	BIGLIETTI	0	2.005
EXTRAURBANO START SPA Totale		0	2.005
LINEA ROMA	BIGLIETTI AGEVOLATI	130	6
LINEA ROMA Totale		130	6
URBANO AP	ABBONAMENTI	11.356	10.886
	BIGLIETTI	222.908	216.289
URBANO AP Totale		234.264	227.175
URBANO SBT	ABBONAMENTI	3.517	2.743
	BIGLIETTI	2.157	2.105
URBANO SBT Totale		5.674	4.848
Totale complessivo		1.052.133	1.044.462

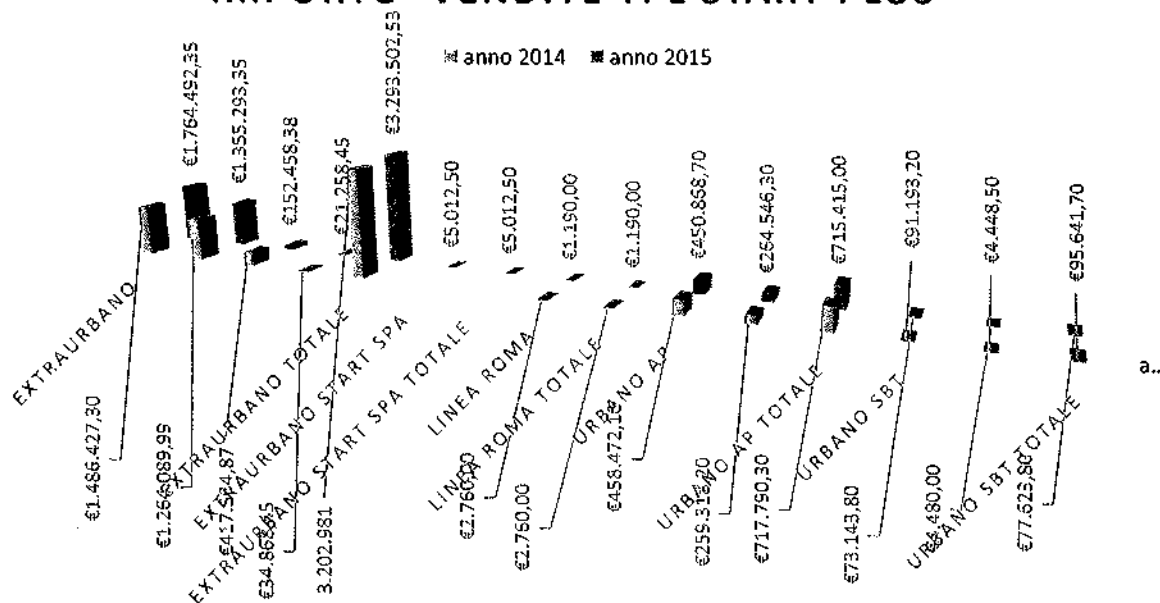
NUMERO TITOLI VENDUTI TPL START PLUS

■ anno 2014 ■ anno 2015



IMPORTO VENDITE TPL START PLUS			
Tipo Servizio	Tipologia Titolo	anno 2014	anno 2015
EXTRAURBANO	ABBONAMENTI	€ 1.486.427,30	€ 1.764.492,35
	BIGLIETTI	€ 1.264.089,99	€ 1.355.293,35
	TITOLI INTEGRATI PICCHIO	€ 417.594,87	€ 152.458,38
	TITOLI INTEGRATI STEAT	€ 34.868,45	€ 1.258,45
EXTRAURBANO Totale		€ 3.202.981	€ 3.293.502,53
EXTRAURBANO START SPA	BIGLIETTI		€ 5.012,50
EXTRAURBANO START SPA Totale			€ 5.012,50
LINEA ROMA	BIGLIETTI AGEVOLATI	€ 2.760,00	€ 1.190,00
LINEA ROMA Totale		€ 2.760,00	€ 1.190,00
URBANO AP	ABBONAMENTI	€ 458.472,10	€ 450.868,70
	BIGLIETTI	€ 259.318,20	€ 264.546,30
URBANO AP Totale		€ 717.790,30	€ 715.415,00
URBANO SBT	ABBONAMENTI	€ 91.193,20	€ 73.143,80
	BIGLIETTI	€ 4.448,50	€ 4.480,00
URBANO SBT Totale		€ 95.641,70	€ 77.623,80
Totale complessivo		€ 4.019.172,61	€ 4.092.743,83

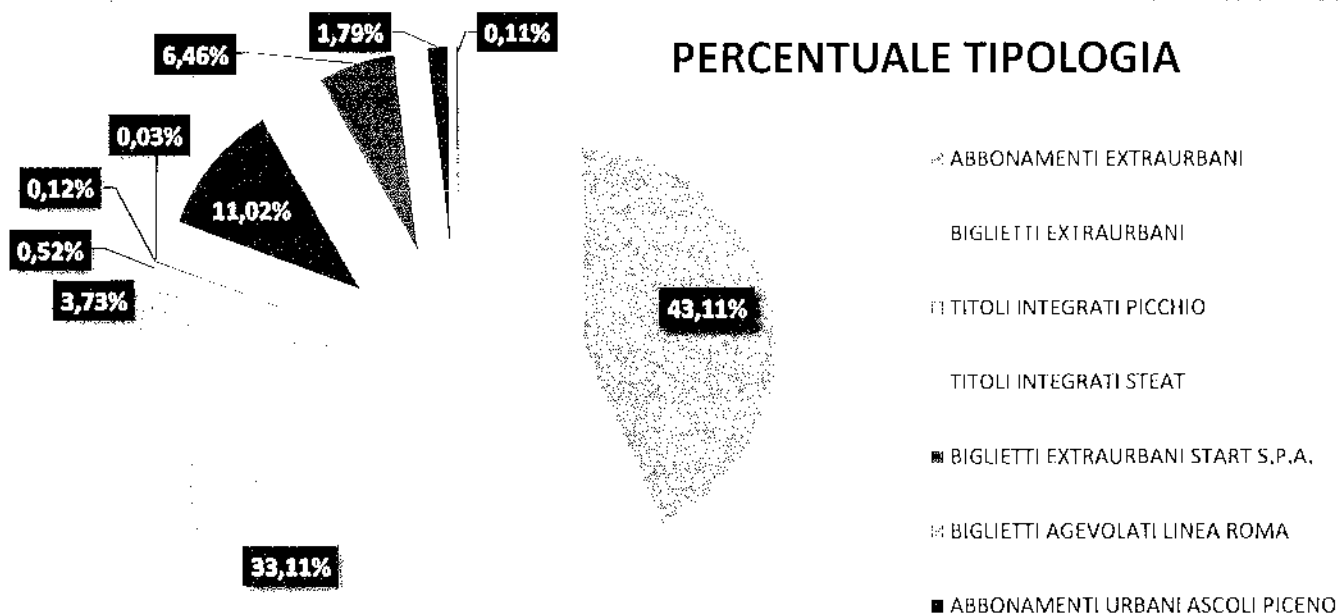
IMPORTO VENDITE TPL START PLUS



PERCENTUALE DI INCIDENZA TIPOLOGIA TITOLI SU TOTALE TPL START PLUS

Tipologia Titolo	%	anno 2015
ABBONAMENTI EXTRAURBANI	43,11%	€ 1.764.492,35
BIGLIETTI EXTRAURBANI	33,11%	€ 1.355.293,35
TITOLI INTEGRATI PICCHIO	3,73%	€ 152.458,38
TITOLI INTEGRATI STEAT	0,52%	€ 21.258,45
BIGLIETTI EXTRAURBANI START S.P.A.	0,12%	€ 5.012,50
BIGLIETTI AGEVOLATI LINEA ROMA	0,03%	€ 1.190,00
ABBONAMENTI URBANI ASCOLI PICENO	11,02%	€ 450.868,70
BIGLIETTI URBANI ASCOLI PICENO	6,46%	€ 264.546,30
ABBONAMENTI URBANI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1,79%	€ 73.143,80
BIGLIETTI URBANI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	0,11%	€ 4.480,00
TOTALE VENDUTO 2015	100,00%	€ 4.092.743,83

PERCENTUALE TIPOLOGIA



9. Partecipazioni societarie, rapporti con società controllate, uso di strumenti finanziari

Si precisa che la società alla chiusura dell'esercizio non possiede, non ha acquisito o alienato nel corso dell'esercizio, azioni proprie, azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

9.1. Partecipazioni

L'importo totale è di €103.694; non vi sono state variazioni rispetto al precedente esercizio e si indica l'analisi delle stesse:

€ 84.000 per l'84% di Start Plus (capitale sociale 100.000 €)

€ 16.694 per quota Tibus

€ 3.000 per quota CIBA. si rimanda a nota integrativa pag.28

9.2 Strumenti finanziari

Ai sensi dell'Art. 2428 comma 6 bis C.C. si segnala che la Società non detiene strumenti finanziari per la copertura di rischi finanziari di prezzo e di liquidità; essendo il grado di esposizione ai suddetti rischi ritenuto molto basso.

9.3 Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni	0
Fabbricati	0
Impianti e macchinario	70.150
Attrezzature industriali e commerciali	4.800
Altri beni materiali	203.992

9.4 Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i rapporti con imprese controllate.

Il seguente prospetto ne riassume i dati più significativi:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
START PLUS SCARL	0	0	7.100.310	1.196.261	9.690.090	1.374.556
	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	7.100.310	1.196.261	9.690.090	1.374.556

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Con le società del gruppo si sono mantenuti, nel corso dell'esercizio, i seguenti rapporti di natura finanziaria:

La fidejussione è stata concessa a favore della locale filiale della Banca dell'Adriatico ora Intesa San Paolo a garanzia di un affidamento per smobilizzo fatture.

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
START PLUS SCARL				350.000		
Totale						

9.5 Azione proprie e azioni/quote di società controllanti

Di seguito Vi illustriamo in dettaglio il possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

Descrizione	Numero possedute	Valore nominale	Capitale soc. (%)
Azioni proprie	303503	50,00	100
Azioni/quote Controllanti			
Azioni/quote acquistate	Numero	Valore nominale	Capitale (%)
Azioni proprie	0	0	0
Azioni/quote Controllanti			
Azioni/quote vendute	Numero	Valore nominale	Capitale (%)
Azioni proprie			
Azioni/quote Controllanti	0	0	0

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o vendite di azioni possedute.

La Società Start S.p.A. possiede ulteriori partecipazioni sia nella controllata Start Plus sia in altre imprese come meglio analizzato nella nota integrativa al bilancio 2015.

10. Analisi situazione finanziaria

I flussi finanziari dell'esercizio corrente sono evidenziati dal seguente rendiconto finanziario:

Rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto		
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A) ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile o perdita di esercizio	(205.312)	(1.153.137)
Rettifiche in più (o in meno) relative alle voci che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:		
Ammortamenti	2.311.516	2.295.675
Quota accantonamento TFR	0	0
Pagamento di TFR (differenza accantonato/liquidato)	(121.755)	(868.263)
Altri accantonamenti	0	645.402
Utilizzo altri fondi	(135.402)	0
CCN generato (o assorbito) dall'attività operativa (A)	1.849.047	919.677
B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni di immobilizzi immateriali e costi capitalizzati	(3.079)	(3.801)
Valore netto contabile dei beni immateriali ceduti	0	0
Acquisizioni di immobilizzi materiali	(380.598)	(2.940.798)
Valore netto contabile dei beni materiali ceduti	0	0
Acquisizioni di partecipazioni e titoli	0	(1)
Valore netto contabile delle partecipazioni e titoli ceduti	0	0
CCN generato (o assorbito) dall'attività di investimento (B)	(383.677)	(2.944.600)
C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Pagamenti per contrazione di crediti immobilizzati	(325.199)	0
Incassi per rimborsi di crediti immobilizzati	0	72.287
Incassi per aumenti di capitale a pagamento	0	0
Esborsi per riduzione di capitale	0	0
Incassi per versamenti in riserve del capitale netto	4	0
Esborsi per rimborsi di riserve	0	(1)
Dividendi corrisposti	0	0
Incassi da contrazione di prestiti e finanziamenti	355.204	0
Rimborsi di prestiti e finanziamenti	0	(142.779)
Incassi da contrazione di altri debiti consolidati	0	0
Rimborsi di altri debiti consolidati	0	(1.704.672)
CCN generato (o assorbito) dall'attività di finanziamento (C)	30.009	(1.775.165)
D) ATTIVITA' RESIDUALE		
Incremento di ratei e risconti attivi pluriennali	0	0
Decremento di ratei e risconti attivi pluriennali	0	0
Decremento di ratei e risconti passivi pluriennali	(173.955)	(46.282)
Incremento di ratei e risconti passivi pluriennali	0	0
CCN generato (o assorbito) dall'attività residuale (D)	(173.955)	(46.282)
Aumento (o Riduzione) del Capitale Circolante Netto (A + B + C + D)	1.321.424	(3.846.370)

Anche le tabelle che seguono fanno rilevare un netto miglioramento del capitale circolante netto in parte

dovuto alla mancanza di investimenti in parte dovuto alla consistente riduzione della perdita di esercizio rispetto all'anno 2014.

La tabella capitale circolante netto "generato" evidenzia come la voce crediti commerciali e la voce liquidità immediate abbiano contribuito a ridurre considerevolmente le passività correnti.

Capitale circolante netto generato da:		
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A) VARIAZIONI DI ATTIVO CORRENTE		
Rimanenze	(947)	84.701
Crediti commerciali	166.545	(220.466)
Altri crediti correnti	(2.023.231)	1.668.456
Ratei e risconti attivi correnti	93.192	(110.913)
Liquidità immediata	(407.693)	(442.416)
Totale Variazioni dell'attivo corrente (A)	(2.172.134)	979.362
B) VARIAZIONI DI PASSIVO CORRENTE		
Debiti commerciali	(918.446)	310.541
Altri debiti correnti	(2.575.082)	4.529.706
Debiti verso banche a breve	(30)	(531)
Ratei e risconti passivi annuali	0	(13.984)
Totale Variazioni del passivo corrente (B)	(3.493.558)	4.825.732
Aumento (o Riduzione) del Capitale Circolante Netto (A - B)	1.321.424	(3.846.370)

Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità		
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A) ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile o perdita di esercizio	(205.312)	(1.153.137)
Rettifiche in più (o in meno) relative alle voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:		
Ammortamenti	2.311.516	2.295.675
Quota accantonamento TFR	0	0
Pagamento di TFR	(121.755)	(868.263)
Altri accantonamenti	0	645.402
Utilizzo altri fondi	(135.402)	0
Variazioni di capitale circolante netto	(1.729.087)	3.404.485
Altri elementi non monetari	(2.459)	(133.059)
Liquidità generata (o assorbita) dall'attività operativa (A)	117.501	4.191.103
B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni di immobilizzi immateriali e costi capitalizzati	(3.079)	(3.801)
Realizzo dalla cessione di beni immateriali	0	133.059
Acquisizioni di immobilizzi materiali	(380.598)	(2.940.798)
Realizzo dalla cessione di beni materiali	2.459	0
Acquisizioni di partecipazioni e titoli	0	(1)
Realizzo dalla cessione di partecipazioni e titoli	0	0
Liquidità generata (o assorbita) dall'attività di investimento (B)	(381.218)	(2.811.541)
C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Pagamenti per contrazione di crediti immobilizzati	(325.199)	0
Incassi per rimborsi di crediti immobilizzati	0	72.287
Incassi per aumenti di capitale a pagamento	0	0
Esborsi per riduzione di capitale	0	0
Incassi per versamenti in riserve del capitale netto	4	0
Esborsi per rimborsi di riserve	0	(1)
Dividendi corrisposti	0	0
Incassi da contrazione di prestiti e finanziamenti	355.204	0
Rimborsi di prestiti e finanziamenti	0	(142.779)
Incassi da contrazione di altri debiti consolidati	0	0
Rimborsi di altri debiti consolidati	0	(1.704.672)
Liquidità generata (o assorbita) dall'attività di finanziamento (C)	30.009	(1.775.165)
D) ATTIVITA' RESIDUALE		

Incremento di ratei e risconti attivi pluriennali	0	0
Decremento di ratei e risconti attivi pluriennali	0	0
Decremento di ratei e risconti passivi pluriennali	(173.955)	(46.282)
Incremento di ratei e risconti passivi pluriennali	0	0
Liquidità generata (o assorbita) dall'attività residuale (D)	(173.955)	(46.282)
E = Aumento (o Riduzione) di Liquidità (A + B + C + D)	(407.663)	(441.885)
F = Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	754.814	1.196.699
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (E + F)	347.151	754.814

11. I Sistemi di gestione: Qualità-Ambiente

Nel corso del 2015 l'azienda ha mantenuto le Certificazioni ISO 9001 e ISO 14001 (ambiente).

L'attenzione alla qualità dei servizi erogati, al rispetto dell'ambiente rappresenta il connubio strategico attraverso cui Start S.p.A. riesce a garantire una conduzione d'impresa basata sul perseguimento di obiettivi di miglioramento continuo avvalendosi dei suddetti Sistemi di Gestione.

12. Le Sedi secondarie

La società svolge l'attività presso la sede sociale ad Ascoli Piceno, Zona Marino del Tronto e presso i depositi di S.Benedetto T., Fermo Via Pompeiana.

13. Direzione e coordinamento

La Società non è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte di un'altra società o Enti secondo quanto stabilito dagli Art. 2497 septies e 2497 septies del Codice Civile.

14. Evoluzione prevedibile della gestione

Quanto evidenziato nei punti precedenti ed il prevedibile corso del mercato fanno supporre una conservazione delle dimensioni ed un miglioramento del risultato ottenuto nell'esercizio in esame per il corrente esercizio.

15. Certificazione del bilancio da parte di società di revisione

Il bilancio della nostra società è soggetto a certificazione da parte dei revisori contabili. La relazione di certificazione è stata redatta dai revisori contabili della società Start S.p.A.

16. Documento programmatico in materia di Privacy

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", gli amministratori danno atto che la Società si è regolarmente adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

17. Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ed Evoluzione prevedibile della gestione

Tra i fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio si segnalano:

- Il trasferimento delle funzioni in materia di TPL dall'Ente Provincia di Ascoli P. all'Ente Regione Marche;

- La volontà da parte della Regione Marche di modificare il sistema di finanziamento dell'emissione dei titoli agevolati con passaggio dal servizio trasporti al servizio sociale e con passaggio ad un'assistenza di tipo indiretto;
- Cessazione a far data dal 23 maggio 2016 dell'Accordo stipulato tra la Start e Metano Puglia per la gestione dei servizi da/per Roma - Fiumicino;
- Cessazione delle attività del deposito di Viale indipendenza Ascoli Piceno e trasferimento delle stesse al deposito di Marino del T.;
- Nomina in data 27 maggio 2016 del nuovo Consiglio di Amministrazione Start
- Nomina in data 23 marzo 2016 del nuovo Consiglio di Amministrazione Start Plus

Si rimanda inoltre a quanto già precisato nel Paragrafo 1) nel quale si evidenziano le valutazioni effettuate dagli amministratori circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale e societaria.

Non vi sono ulteriori fatti di rilievo da segnalare dopo il 31.12.2015 che abbiano influenzato la gestione.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia la Direzione Generale e tutti i lavoratori della Start S.p.A. per l'impegno profuso e per i risultati conseguiti in termini di qualità del servizio ed efficienza della gestione.

18. La destinazione del risultato d'esercizio e le conclusioni

Si propone all'assemblea di così provvedere alla destinazione del risultato d'esercizio:

Perdita d'esercizio al 31/12/2015 Euro (205.312)

<u>Netto denominata:</u>		
- <u>Riserva legale</u>	<u>Euro</u>	<u>55.610</u>
- <u>Riserva altre rivalutazioni</u>	<u>Euro</u>	<u>10.925</u>
- <u>Perdita a nuovo</u>	<u>Euro</u>	<u>138.777</u>

Signori azionisti, il Consiglio di amministrazione, ringraziando per la fiducia accordata, Vi invita ad approvare il bilancio dell'esercizio 2015 e la relazione sulla gestione.

Ascoli Piceno, 23 giugno 2016

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

Luigi Merli



INDICI DI BILANCIO

Indicatori economici

INDICI DI REDDITIVITA'

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
ROE Netto (Return on Equity) <i>(Risultato netto/Mezzi propri) anno 2015 205.312/15.036.373</i>	(1,37)%	(7,57)%
ROE Lordo (Return on Equity) <i>(Risultato Lordo/Mezzi propri) anno 2015 130.201/15.036.373</i>	(0,87)%	(4,59)%
ROI (Return on investment) <i>(Risultato operativo/(C/O-Passività operative) anno 2015 (-40546/16.317.919)</i>	(0,25)%	(4,89)%
ROS (Return on sales) <i>(Risultato operativo/Ricavi di vendite) anno 2015 (-40546/7.437.941)</i>	(0,55)%	(10,02)%

Gli indici di redditività seppure negativi fanno registrare un miglioramento rispetto allo scorso esercizio.

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Indicatori finanziari

Di seguito si riportano gli indicatori finanziari. Si evidenziano dapprima gli indicatori di solidità e successivamente quelli di solvibilità.

Indicatori di solidità

Di seguito si analizza la modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine

INDICI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Margine Primario di struttura <i>(Mezzi propri - Attivo fisso)</i>	(7.763.706)	(9.161.038)
Quozienti primario di struttura <i>(Mezzi propri / Attivo fisso)</i>	0,66	0,62
Margine secondario di struttura <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	4.795.180	3.473.756
Quoziente secondario di struttura <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,21	1,14

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Secondario

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Riportiamo, di seguito, ulteriori indicatori di solidità necessari per analizzare la composizione delle fonti di finanziamento

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Quoziente di indebitamento complessivo <i>(Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri</i>	1,24	1,46
Quoziente di indebitamento finanziario <i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,09	0,07

Indicatori di solvibilità**INDICI DI SOLVIBILITA'**

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Margine di disponibilità <i>(Attivo corrente - Passività correnti)</i>	4.795.180	3.473.756
Quozienti di disponibilità <i>(Attivo corrente / Passività correnti)</i>	1,78	1,36
Margine di tesoreria <i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	3.922.152	2.692.973
Quoziente di tesoreria <i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,64	1,28

Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

Indicatori di produttività

INDICI DI PRODUTTIVITA'			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	
Costo del lavoro su ricavi	0,575	0,522	
Numero medio di dipendenti	188	194	
Valore Aggiunto operativo per dipendente	42.899	41.055	

Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Da tener conto che il costo del personale preso a base di calcolo presenta il costo una tantum del rinnovo del ccnl e non tiene conto del contributo erogato per il ccnl né il contributo per gli oneri di malattia.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente.

Permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

Nonostante l'azienda non rientri nella tipologia di capital intensive il costo del personale rappresenta il 47% dei costi di produzione. Tale percentuale è comunque in linea con i costi di personale delle altre aziende di TPL.

RICLASSIFICAZIONI DEL BILANCIO

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO			
Descrizione	Esercizio in corso	Esercizio precedente	Variazioni
A) ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO			
Crediti verso soci per versamenti non ancora dovuti			
Crediti commerciali	951815	785270	166545
Altri crediti di funzionamento			
Crediti verso imprese controllate	7100310	8703929	-1603619
Crediti verso imprese collegate			
Crediti tributari	746146	904505	-158359
Crediti V/ altri	1271998	1208052	63946
Totale altri crediti di funzionamento	9118454	10816486	-1698032
TOTALE CREDITI	10070269	11601756	-1531487
SCORTE	653831	654778	-947
RATEI E RISCONTI ATTIVI	219197	126005	93192
TOTALE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO	10943297	12382539	-1439242
B) PASSIVITA' DI FUNZIONAMENTO			
Debiti commerciali	2053000	2971446	-918446
Altri debiti di funzionamento			
Debiti verso imprese controllate	1196261	3759940	-2563679
Debiti verso imprese collegate			
Debiti tributari	542446	710570	-168124
Debiti V/ Ist. Prev.li, ass.li e assicurativi	318680	327559	-8879
Debiti V/ altri	2027848	1862248	165600
Totale altri debiti di funzionamento	4085235	6660317	-2575082
TOTALE DEBITI	6138235	9631763	-3493528
RATEI E RISCONTI PASSIVI	7292476	7466431	-173955
TOTALE PASSIVITA' DI FUNZIONAMENTO	13430711	17098194	-3667483
C) CAPITALE DI FUNZIONAMENTO (A-B)	-2487414	-4715655	2228241
D) CAPITALE FISSO NETTO (IMMOBILIZZAZIONI)	22443046	24370885	-1927839
E) FONDI			
Fondo T.F.R.	3162603	3284358	-121755
Altri Fondi di debito o rischi specifici	718620	854022	-135402
TOTALE FONDI	3881223	4138380	-257157
F) CAPITALE INVESTITO NETTO (C+D-E)	16074409	15516850	557559
G) POSIZIONE FINANZIARIA			
Attività finanziarie (che non cost. Immob.)			
Disponibilità liquide	347204	754897	-407693
Debiti finanziari (v/banche)	-1385240	-1030066	-355174
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-1038036	-275169	-762867
H) PATRIMONIO NETTO			
Capitale	15175150	15175150	0
Riserve di rivalutazione	10923	1127660	-1116737
Riserva legale	55610	55610	0
Riserva straordinaria	0	36400	-36400
Altre riserve	2	-2	4
Utili o perdite portati a nuovo	0	0	0
Utile o perdita dell'esercizio	-205312	-1153137	947825
TOTALE PATRIMONIO NETTO = (F+G)	15036373	15241681	-205308

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO					
Descrizione	Conto di bilancio	Esercizio in corso	% di incidenza	Esercizio precedente	% di incidenza
RICAVI NETTI					
Ricavi da vendite e prestazioni	A.1	15.388.315,00	89,26%	15.956.789,00	87,85%
Contributi in c/esercizio (al netto Ctr cespiti)	A.5/a	1.809.458,00	10,50%	2.074.387,00	11,42%
Altri ricavi e proventi	A.5/b+c+d	42.038,00	0,24%	133.265,00	0,73%
TOTALE RICAVI NETTI		17.239.811,00	100,00%	18.164.441,00	100,00%
= VALORE DELLA PRODUZIONE	A	17.239.811,00	100,00%	18.164.441,00	100,00%
- Acquisti di esercizio	B.6	3.377.591,00	19,59%	4.099.068,00	22,57%
- Variazioni delle rimanenze	B.11	948,00	0,01%	- 84.701,00	-0,47%
- Costi per prestazioni di servizio	B.7/8	3456477	20,05%	3977832	21,90%
- Oneri diversi di gestione	B.14	310669	1,80%	420239	2,31%
= VALORE AGGIUNTO		10.094.126,00	58,55%	9.752.003,00	53,69%
- Retribuzioni lorde	B.9/a+b	8096135	46,96%	7860367	43,27%
- Accantonamento TFR	B.9/c	474092	2,75%	466011	2,57%
= MARGINE OPERATIVO LORDO		1.523.899,00	8,84%	1.425.625,00	7,85%
Contributi in c/esercizio su cespiti	A.5/a	936.547,00	5,43%	999.654,00	5,50%
- Ammortamenti immateriali	B.10/a	38054	0,22%	40888	0,23%
- Ammortamenti materiali	B.10/b	2278863	13,22%	2249182	12,38%
- Svalutazioni	B.10/c+d	174075	1,01%	256900	1,41%
- Accantonamenti	B.12/13	10000	0,06%	500000	2,75%
= MARGINE OPERATIVO NETTO		- 40.546,00	-0,24%	- 621.691,00	-3,42%
+ Proventi finanziari	C.15+16	283	0,00%	1308	0,01%
- Oneri finanziari	C.17	87087	0,51%	70360	0,39%
= GESTIONE FINANZIARIA	C	- 86.804,00	-0,50%	- 69.052,00	-0,38%
+ Proventi straordinari	E.20	679506	3,94%	1335749	7,35%
- Oneri straordinari	E.21	682357	3,96%	1344411	7,40%
= GESTIONE STRAORDINARIA	E	- 2.851,00	-0,02%	- 8.662,00	-0,05%
= RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		- 130.201,00	-0,76%	- 699.405,00	-3,85%
= IMPOSTE DELL'ESERCIZIO		75.111,00	0,44%	453.732,00	2,50%
= PERDITA DI ESERCIZIO		- 205.312,00	-1,19%	- 1.153.137,00	-6,35%

IMPIEGHI E FONTI

Descrizione	Esercizio in corso	%	Esercizio precedente	%	SCOST. IN VALORE	SCOST. IN %
IMPIEGHI						
A) LIQUIDITA' IMMEDIATE	347.204,00	1,03%	754.897,00	2,01%	407.693,00	-117,42%
B) LIQUIDITA' DIFFERITE	9.713.236,00	28,79%	11.569.922,00	30,85%	1.856.686,00	-19,12%
C) DISPONIBILITA' NON LIQUIDE	873.028,00	2,59%	780.783,00	2,08%	92.245,00	10,57%
CAPITALE FISSO / ATTIVITA' CORRENTI	10.933.468,00	32,41%	13.105.602,00	34,94%	2.172.134,00	-19,87%
D) IMMOBILIZZAZIONI NETTE						
D.1 Immobilizzazioni finanziarie nette	460.727,00	1,37%	135.528,00	0,36%	325.199,00	70,58%
D.2 Immobilizzazioni immateriali nette	78.511,00	0,23%	108.085,00	0,29%	29.574,00	-37,67%
D.3 Immobilizzazioni materiali nette	22.260.841,00	65,99%	24.159.106,00	64,41%	1.898.265,00	-8,53%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE	22.800.079,00	67,59%	24.402.719,00	65,06%	1.602.640,00	-7,03%
TOTALE IMPIEGHI	33.733.547,00	100,00%	37.508.321,00	100,00%	3.774.774,00	-11,19%
FONTI						
E) PASSIVITA' CORRENTI	6.138.288,00	18,20%	9.631.846,00	25,68%	3.493.558,00	92,55%
F) PASSIVITA' CONSOLIDATE	12.558.886,00	37,23%	12.634.794,00	33,69%	75.908,00	2,01%
G) PATRIMONIO NETTO	15.036.373,00	44,57%	15.241.681,00	40,64%	205.308,00	5,44%
TOTALE FONTI	33.733.547,00	100,00%	37.508.321,00	100,00%	3.774.774,00	100,00%

START S.p.A.

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Seduta del 29 Luglio 2016

Il giorno ventinove del mese di luglio 2016 in Ascoli Piceno (AP), Piazza Simonetti n. 1, alle ore nove, presso la Sala Giunta dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci convocata per oggi in detto luogo alle ore nove per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1. Comunicazioni del Presidente;**
- 2. Bilancio e Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio sociale chiuso al 31/12/2015, Relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;**
- 3. Nomina del Collegio Sindacale;**
- 4. Determinazione del compenso del Collegio Sindacale;**
- 5. Varie ed eventuali**
- 6. Promozione di azione di responsabilità nei confronti degli amministratori in carica fino all' 08/12/2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

E' presente Luigi Merli, Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della Società e che in tale qualifica presiede l'odierna Assemblea.

Il Presidente

- constatata la regolarità della convocazione debitamente effettuata ai sensi di legge e di Statuto con avviso in data 14-07-2016 prot. ST/1003 e con

successiva integrazione in data 14/07/2016 prot. ST/1007 comunicato agli azionisti, ai membri del Consiglio di Amministrazione ed ai membri del Collegio Sindacale e ricevuto dagli stessi nei termini di legge e di Statuto;

- dato atto che il capitale sociale della Società è di Euro 15.175.150,00 (quindicimilionicentosettantacinquemilacentocinquanta virgola zero zero)

diviso in numero 303.503 (trecentotremilacinquecentotre) azioni del valore nominale di Euro 50,00 (cinquanta virgola zero zero) ciascuna;

- constatata la presenza, in proprio e per delega, da restare acquisita agli atti sociali, nonché la legittimazione all'intervento dei seguenti n. 8 (otto) azionisti:

- Paolo D'Erasmus, Presidente della Provincia di Ascoli Piceno
- Paolo D'Erasmus rappresentante per delega il Comune di Monteprandone
- Guido Castelli, Sindaco del Comune di Ascoli Piceno
- Andrea Assenti, rappresentante per delega il Comune di San Benedetto del Tronto
- Andrea Assenti rappresentante per delega l'Azienda Multiservizi S.p.A.
- Pierluigi Caioni, Sindaco del Comune di Monsampolo del Tronto
- Luigi Capriotti, rappresentante per delega il Comune di Acquasanta Terme
- Aleandro Petrucci, Sindaco del Comune di Arquata del Tronto

rappresentanti complessivamente il 97,12% del capitale sociale così come risulta dal foglio presenze che si allega "A";

- dato atto che del Collegio Sindacale sono presenti i Signori:

- Camaiani Filippo Presidente
- Luzi Loretino Sindaco Effettivo

- accertate l'identità e la legittimazione dei presenti e avendo verificato la regolarità della costituzione,

dichiara la presente Assemblea validamente costituita ed atta a discutere e deliberare sul sopra trascritto ordine del giorno e chiama il Direttore Generale ing. Alfredo Fratalocchi a fungere da Segretario .

Il Presidente passa alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente illustra all'Assemblea l'attuale situazione aziendale in particolare sotto il profilo economico, finanziario ed organizzativo.

Le criticità maggiori afferiscono principalmente al profilo organizzativo in quanto si evidenzia uno spessore tecnico non pienamente adeguato alla complessità del settore e alla dimensione aziendale. Ad esempio è stato recentemente implementato un nuovo sistema di contabilità ma manca l'implementazione della contabilità analitica e del controllo di gestione per cui il processo di analisi di redditività delle linee aziendali risulta di non facile ed immediata effettuazione.

Il Presidente si sofferma poi sulla problematica della vetustà del parco mezzi aziendale, soprattutto di quelli utilizzati per l'erogazione dei servizi ministeriali e di quelli del noleggio che non consentono più l'erogazione di un servizio di alta qualità necessario in un settore soggetto a libera concorrenza.

Il Presidente fa presente che gli acquisti di autobus sono bloccati a due anni fa mentre sarebbe necessario prevedere, solo per mantenere l'attuale vetustà, l'acquisto di almeno 10 autobus ogni anno.

Il Presidente sottolinea però che l'azienda possiede un comprovato e riconosciuto know – how nell'erogazione dei servizi, punto di forza dal quale occorre ripartire per procedere al rilancio della società stessa.

Il Presidente rileva altresì il momento di difficoltà in cui versano le aziende del TPL marchigiano a seguito del mancato versamento da parte della Regione di circa € 20.000.000. Per quanto afferisce alla Start, la somma da percepire, attraverso la società consortile controllata Start Plus, è pari a circa € 6.000.000. Tale situazione ha generato una carenza di liquidità che ha costretto l'azienda, suo malgrado, a differire di alcuni giorni il pagamento della quattordicesima mensilità ai dipendenti, a ritardare i pagamenti ai fornitori e ad incrementare il ricorso alle anticipazioni bancarie.

Il Presidente riferisce inoltre di avere provveduto nei giorni scorsi ad informare la compagine sociale della sofferenza finanziaria aziendale ricordando che, alla luce di quanto sopra, diventa di necessaria importanza per l'azienda riscuotere in particolare i crediti vantati nei confronti dei Comuni di Ascoli Piceno, S.Benedetto del Tronto e della Provincia.

Il Presidente riferisce comunque che nelle riunioni intercorse la Regione ha assicurato lo stanziamento dei fondi dovuti entro il mese di agosto p.v.. La Regione ha inoltre comunicato che a breve dovrebbe essere pubblicato sulla Gazzetta Europea l'avviso di preinformazione per la gara per l'assegnazione dei servizi di TPL da parte della stessa Regione Marche (che avviene almeno 12 mesi prima della indizione della gara); nell'avviso di preinformazione dovrebbero essere riportate le linee generali del

capitolato di gara e verrà sciolto il riserbo riguardo al numero di bacini per i quali la Regione effettuerà la gara (bacino unico, due o più bacini).

Il Presidente rileva che la conoscenza dei principali elementi del capitolato di gara costituisce l'elemento fondamentale per la scelta delle modalità di partecipazione della Start alla gara stessa e quindi per la definizione di una precisa strategia aziendale che si concretizzerà nella redazione di un Piano Industriale pluriennale.

Naturalmente in questa situazione di forte incertezza finanziaria e di assetti futuri diventa impossibile per l'azienda effettuare una adeguata programmazione.

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno.

2. Bilancio e Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio sociale chiuso al 31/12/2015, Relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;

Il Presidente fa presente all'Assemblea che il Consiglio di Amministrazione nella sua attuale composizione è stato nominato il 27 maggio u.s. e pertanto, pur avendo gestito la fase di redazione del Bilancio di esercizio 2015, non può rivendicarne pienamente la titolarità che di fatto appartiene al Consiglio presieduto dal dott. Caserta.

Il Presidente cede dunque la parola al Direttore Ing. Alfredo Fratolocchi che ha gestito, assieme al Consiglio e ai Revisori, la fase di formazione del Bilancio stesso.

Il Direttore illustra analiticamente il Bilancio composto da Rendiconto economico, Stato patrimoniale e Nota integrativa e la Relazione sulla gestione per l'esercizio 2015 soffermandosi sulle principali voci di bilancio e sulle differenze registrate in positivo rispetto all'esercizio 2014.

In particolare sulla forte contrazione dei costi che nonostante una riduzione dei ricavi dovuta a minori corrispettivi regionali e ad una riduzione degli incassi della linea da/per Roma e al costo del rinnovo del ccnl del personale autoferrotranvieri ha consentito di chiudere il conto economico 2015 con la perdita di € 205.312 contro una perdita registrata nell'esercizio precedente di € 1.153.137.

Pertanto le risultanze del bilancio che gli Amministratori propongono alla vs. approvazione sono le seguenti:

Dati Patrimoniali

Totale attività	€ 33.733.547
Totale passività	€ 18.697.174
Patrimonio netto (perdita inclusa)	€ 15.036.373
Perdita di esercizio	€ (205.312)

Dati Economici

Valore della produzione	€ 18.176.358
Costi della produzione	€ (18.216.906)
differenza	€ (40.548)
Proventi ed oneri finanziari	€ (86.804)
Proventi ed oneri straordinari	€ (2.849)
Risultato prima delle imposte	€ (130.201)
Imposte sul reddito	€ (75.111)
Perdita di esercizio	€ (205.312)

Il Presidente invita poi il Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Filippo Camaiani ad illustrare la Relazione del Collegio.

Camaiani afferma che il processo di ristrutturazione in atto ha portato risultati concreti soprattutto per quanto concerne la gestione della contabilità generale che risulta ora adeguata alla complessità aziendale ed in grado di produrre la corretta rappresentazione degli accadimenti aziendali con adeguata tempestività.

Sottolinea, pertanto, che a giudizio del Collegio, il bilancio di esercizio 2015 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'azienda per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 e anche in considerazione dell'attività di verifica e controllo svolta il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio 2015 così come redatto dagli amministratori e alla formulata ipotesi di copertura della perdita di esercizio.

Tuttavia Camaiani fa presente che, a fronte dei risultati positivi raggiunti in contabilità generale, l'azienda non si è ancora dotata di un sistema di contabilità analitica e controllo di gestione, strumento indispensabile per effettuare le opportune analisi di redditività dei vari servizi aziendali.

Il Presidente del Collegio sindacale fa presente inoltre che il processo di riorganizzazione aziendale, nonostante i progressi realizzati, ha subito dei rallentamenti che non hanno consentito il completo raggiungimento di alcuni degli obiettivi programmati per l'esercizio stesso (applicazione D.lgs 231/2001, normative in tema di trasparenza amministrativa (D.lgs 33/2013) e prevenzione della corruzione (L.190/2012) e elaborazione del Piano Industriale).

Il Presidente del Collegio rileva, inoltre, che nel corso dell'esercizio sono stati registrati ritardi nella predisposizione dei verbali e nella successiva approvazione e trascrizione nonché talvolta è mancata la tempestiva trasmissione della documentazione a corredo delle delibere da adottare.

Interviene il Socio Castelli che sottolinea che l'approvazione del Bilancio di esercizio è fatta con forte ritardo e che le dimissioni del Presidente Caserta sono un forte segno delle problematiche presenti all'interno della Start. Gli ultimi due anni della vita aziendale sono stati tanto turbolenti quanto difficili. A seguito del mutamento della compagine sociale avvenuto a dicembre 2014 si è assistito ad un isolamento del 35% della componente sociale della azienda.

La condotta del Consiglio eletto a dicembre 2014 è stata caratterizzata da una sorta di opacità testimoniata anche dalla Relazione del Collegio Sindacale che evidenzia come talvolta in alcune occasioni sia venuta a mancare la circolazione dei documenti all'interno del CDA.

A tutto ciò si aggiunge una circostanza recentissima relativa alla nomina del CDA della Start Plus avvenuta quasi furtivamente nella giornata di ieri, senza alcuna informativa ai Soci.

Castelli afferma che questo accadimento va a determinare una forte compromissione del vincolo fiduciario che deve sussistere fra i Soci della Start ed il Consiglio di Amministrazione; alla luce di ciò il Sindaco Castelli dichiara che occorre ripensare alla governance della Start ed invita il Consiglio a presentarsi dimissionario.

Castelli sottolinea la mancanza del Piano Industriale.

Interviene il Consigliere Marcucci che fa presente di non essere stato preventivamente informato delle nomine effettuate dall'Assemblea dei Soci Start Plus.

Interviene il Presidente Merli che precisa che la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Start Plus Scarl è stata fatta in modo regolare secondo quanto previsto dallo Statuto aziendale.

Il Presidente Merli ribadisce inoltre che la Start Plus Scarl è una società controllata all'84% dalla Start e quindi la linea strategica ed operativa è dettata dalla società controllante e proprio per tale motivo non sono previsti compensi per i rappresentanti della Start nel CdA Start Plus e nelle altre aziende consortili presenti nella Regione Marche in genere la presidenza della società consortile e della società di controllo coincidono.

Per quanto concerne invece la mancata approvazione di un Piano Industriale il Presidente, come detto in precedenza, sottolinea che l'elaborazione di un Piano Industriale operativo richiede la conoscenza sia di una serie di dati regionali e nazionali (tempi e modalità di espletamento della gara per l'assegnazione dei servizi di TPL, servizi da espletare e risorse finanziarie) dati ad oggi ancora non noti sia della conoscenza dettagliata dei dati di gestione aziendale che saranno disponibili solo dopo l'adozione della contabilità analitica e del controllo di gestione come già dichiarato anche in precedenti assemblee.

Il Consigliere Straccia precisa che i tempi per l'approvazione del bilancio 2015 sono necessariamente dilatati proprio a causa delle dimissioni del presidente Caserta, della prematura scomparsa del consigliere Pignoloni e della posizione assunta dal Collegio Sindacale che ha ritenuto il Consiglio composto da due soli membri non più abilitato a deliberare e ciò ha costretto alla convocazione dell'assemblea dei soci innanzitutto per la ricostituzione del Consiglio di amministrazione che ha poi con celerità adottato la relativa delibera di proposta di approvazione del Bilancio oggi all'attenzione dei Soci.

Interviene il Presidente della Provincia D'Erasmus che sottolinea che era nota a tutti la situazione gestionale dell'azienda tanto che è stata approvata dall'Assemblea, anche con il voto favorevole del Sindaco Castelli, l'esercizio dell'azione di responsabilità verso il Consiglio di

Amministrazione a presidenza Antonini e verso l'ex dipendente Paolini Ado e pertanto ringrazia il CDA in carica ed il precedente per la competenza e la determinazione con cui ha svolto il proprio operato in un contesto così complicato e sottolinea che il parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale all'approvazione del Bilancio di esercizio 2015 denota la qualità del lavoro svolto.

Per le ragioni sopra esposte il Presidente della Provincia ritiene opportuno continuare a dare fiducia all'attuale Consiglio in carica fino alla data della sua naturale scadenza.

D'Erasmo registra positivamente la minuziosità e scrupolosità dei Sindaci segnalando che se fosse stata sempre adottata anche negli anni precedenti avrebbe evitato le gravi situazioni di ammanchi per oltre un milione di euro.

Il Segretario Fratolocchi comunica l'ingresso del Sindaco del Comune di Colli del Tronto Andrea Cardilli e pertanto il numero di soci presenti passa a 9 e la rappresentanza del capitale sociale sale al 97,60 %.

Interviene nuovamente il Sindaco Castelli che invita il CdA a presentarsi dimissionario e prendendo atto delle criticità segnalate dal Collegio Sindacale, comunica la propria astensione sull'approvazione del Bilancio di esercizio 2015.

Il Presidente Merli fa presente che non ritiene personalmente di aderire alla richiesta del socio Castelli e precisa che il mandato di ogni Consiglio si basa su precise norme legislative e su atti deliberativi dell'Assemblea dei Soci e non può essere direttamente legato ad un risultato elettorale e tutto ciò costituirebbe un grave precedente sicuramente non nell'interesse dell'azienda.

Esaurita la discussione il Presidente mette ai voti per alzata di mano l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015 e costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente dà atto che :

-hanno votato a favore i soci:

- Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno

- Comune di Colli del Tronto

- Comune di Monteprandone

- Comune di Monsampolo

rappresentanti complessivamente il 35,10% del capitale sociale

- Si sono astenuti i soci:

-Comune di Ascoli Piceno

-Comune di San Benedetto del Tronto

-Azienda Multiservizi S.p.A.

-Comune di Acquasanta

-Comune di Arquata

rappresentanti complessivamente il 61,87% del capitale sociale

Contrari. nessuno

Pertanto il Presidente dichiara che l'Assemblea ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015 e costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto posto all'ordine del giorno.

3. Nomina del Collegio Sindacale;

Il Presidente rammenta che il Collegio Sindacale della Start S.p.A. attualmente in carica è stato nominato il 25/11/2013 e pertanto si trova in data odierna alla sua naturale scadenza.

Occorre quindi procedere alla nomina di un nuovo Collegio sindacale.

I sindaci, essendo direttamente interessati all'atto, lasciano la seduta.

Interviene il Sindaco del Comune di Ascoli Piceno che propone i seguenti nominativi:

- Camaiani Filippo come Presidente del Collegio Sindacale
- Chincoli Francesco come sindaco effettivo
- Forti Anna Rita come sindaco effettivo
- Falconetti Gianfranco come sindaco supplente
- Trobbiani Fidelma come sindaco supplente

Interviene il Presidente della Provincia Paolo D'Erasmus che esprime i propri dubbi in merito alla legittimità di una eventuale nomina del Collegio Sindacale nella composizione sopra indicata, in quanto non rappresentativa del socio di maggioranza relativa.

Il Presidente D'Erasmus, nel ricordare che qualora la proposta venisse approvata costituirebbe un precedente nella storia della società e dichiara la sua contrarietà alla proposta avanzata dal socio Castelli.

Esaurita la discussione il Presidente mette ai voti per alzata di mano la proposta del sindaco Castelli:

Il Presidente dà atto che :

- hanno votato a favore i soci;

- **Comune di Ascoli Piceno**

- **Comune di San Benedetto del Tronto**

- **Azienda Multiservizi S.p.A.**

- **Comune di Acquasanta**

- **Comune di Arquata**

rappresentanti complessivamente il 61,87 % del capitale sociale .

- hanno votato contro i soci:

- **Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno**

- **Comune di Monteprandone**

- **Comune di Monsampolo**

- **Comune di Colli del Tronto**

rappresentanti complessivamente il 34,62 % del capitale sociale.

Astenuti: nessuno

Pertanto il Presidente dichiara che l'Assemblea approva la proposta del socio Castelli e nomina il seguente Collegio Sindacale:

- Camaiani Filippo come Presidente del Collegio Sindacale
- Chincoli Francesco come sindaco effettivo
- Forti Anna Rita come sindaco effettivo
- Falconetti Gianfranco come sindaco supplente
- Trobbiani Fidelma come sindaco supplente

Abbandonano l'adunanza assembleare i Soci:

- Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno
- Comune di Montepiccolo
- Comune di Monsampolo
- Comune di Colli del Tronto

Il Presidente passa alla trattazione del quarto punto posto all'ordine del giorno.

4. Determinazione del compenso del Collegio Sindacale.

Il Presidente fa presente che i compensi percepiti dall'attuale Collegio Sindacale, ai sensi di quanto stabilito nella seduta dell'Assemblea del 12 novembre u.s., sono articolati come segue per le varie funzioni espletate:

Presidente	10.000 €/anno
Sindaco revisore:	6.000 €/anno pari a 500 €/mese
Bilancio:	2.020 €/anno
Verifiche:	1.980 €/anno pari a 165 €/mese

Componente	7.500 €/anno
Sindaco revisore:	4.500 €/anno pari a 375 €/mese
Bilancio:	1.500 €/anno
Verifiche:	1.500 €/anno pari a 125 €/ mese

Il socio Castelli propone di mantenere invariata l'entità del compenso percepito dal Collegio Sindacale.

Il Presidente mette ai voti per alzata di mano la proposta del Sindaco di Ascoli Piceno.

Il Presidente dà atto che la proposta viene approvata all'unanimità dei presenti.

Il Presidente passa alla trattazione del sesto punto dell'ordine del giorno e comunica che, su richiesta del socio Castelli, è stato invitato alla seduta assembleare l'avv. Leonardo Archimi che aveva predisposto sul punto dettagliato parere in merito e che è stato incaricato di esercitare azione di responsabilità nei confronti del Consiglio presieduto da Antonini e nei confronti dell'ex dipendente Paolini Ado.

6. Promozione di azione di responsabilità nei confronti degli amministratori in carica fino all' 08/12/2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente espone all'Assemblea che, a seguito della richiesta pervenuta dal Sindaco del Comune di Ascoli Piceno a mezzo PEC protocollo n. 48318 del 14-07-2016 l'ordine del Giorno dell'odierna adunanza assembleare è stato integrato con il presente punto.

Il Presidente dà quindi la parola all'Avvocato Leonardo Archimi che illustra all'Assemblea il contenuto dei due pareri da lui predisposti in merito alla valutazione sull'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei Consigli di Amministrazione, del Direttore Generale e del Collegio Sindacale della Start per la grave perdita patrimoniale subita dalla Società (pareri che si allegano al presente verbale).

L'avvocato Archimi precisa che a suo parere la società è legittimata a promuovere detta azione per la mancanza di vigilanza da parte degli Organi amministrativi da cui è scaturita la perdita patrimoniale e che tale azione risulta ancora non prescritta nei confronti degli amministratori in carica fino all' 08/12/2010 in quanto il Consiglio Start ha provveduto ad interrompere la prescrizione stessa.

Interviene il socio Castelli che ribadisce la necessità di estendere l'azione nei confronti degli amministratori in carica fino all' 08/12/2010 come risulta anche dai pareri dell'avv. Archimi e tenuto conto l'interruzione

della prescrizione effettuata dal Consiglio ed annuncia il suo voto favorevole.

Esaurita la discussione il Presidente mette ai voti per alzata di mano la proposta di deliberazione:

Il Presidente dà atto che :

- hanno votato a favore i soci;

- **Comune di Ascoli Piceno**

- **Comune di San Benedetto del Tronto**

- **Azienda Multiservizi S.p.A.**

- **Comune di Acquasanta**

- **Comune di Arquata**

rappresentanti complessivamente il 61,87 % del capitale sociale .

- Contrari: nessuno

- Astenuti: nessuno

Pertanto l'assemblea delibera di promuovere l'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori in carica fino alla data dell' 8/12/2010.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno della presente adunanza dell'assemblea, la seduta viene sciolta alle ore 12.00.

Il Segretario

Alfredo Fratolocchi

Il Presidente

Luigi Merli